

	
	<p align="center"> LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LINGUISTICO "G. MAZZINI" LOCRI (LINGUISTICO - SCIENZE UMANE - SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO SOCIALE) Corso G. Matteotti, 23 (89044) Locri (RC) - TEL. 0964 20439 e-mail: rcpm020001@istruzione.it - pec:rcpm020001@pec.istruzione.it SitoWEB :https://www.liceimazzinilocri.edu.it - CF 81001910801 Codice Univoco Ufficio: UF2BR8 per Fattura Elettronica </p>

ISTITUTO MAGISTRALE STATALE - "G. MAZZINI"-LOCRI
 Prot. 0004461 del 15/05/2019
 04 (Uscita)

LICEO DELLE SCIENZE UMANE



Documento del Consiglio della classe 5 A
Liceo delle Scienze Umane Ai sensi della O.M. n.205/2019

Anno scolastico 2018/2019

Il Dirigente scolastico
Prof. Francesco Sacco

Indice

Descrizione del contesto generale	Pag. 3-4
Curricolo, finalità, obiettivi del liceo delle scienze umane	5-6
Profilo in uscita del liceo delle scienze umane	7
Quadro orario del liceo scienze umane	8
Descrizione situazione della classe (Consiglio di Classe-Continuità docenti)	9
Percorso storico-formativo della classe	10-11
Storia del triennio della classe	12-13
Attività didattica Licei Mazzini-Finalità della scuola	14
Obiettivi generali, cognitivi, trasversali, educativo-comportamentali	14-15
Contenuti-Metodi	15
Mezzi e strumenti- Iniziative di recupero e/o potenziamento - Attività Clil	16
Attività e progetti- Cittadinanza e Costituzione	17-18
Attività curriculari ed extracurriculari	19-20
Attività di alternanza scuola lavoro	21-23
Verifiche	24
Criteri per l'attribuzione del credito-Tabella di conversione	25
Simulazioni prove	26
Consuntivi	27
Filosofia	28-30
Matematica	31
Fisica	32-34
Italiano	35-38
Latino	39-41
Inglese	42-43
Scienze motorie	44-45
Scienze Umane	46-49
Storia dell'arte	50
Storia	51-52
Scienze	53
Religione	54
ALLEGATI	55
Griglia di valutazione prove orali	56
Griglie di valutazione prova scritta di Italiano utilizzate durante l'anno	57-59
Griglie per la correzione della simulazione di Italiano (Tipologia A-B-C)	60-65
Griglia per la correzione della seconda prova Scienze Umane / Diritto ed Economia	66
Griglia per la correzione della simulazione della seconda prova Scienze Umane / Diritto ed Economia	67
Griglia di valutazione Lingua Straniera	68-70
Griglia di valutazione per le abilità di produzione orale (area linguistica)	71
Valutazione prova scritta di Matematica	72
Griglia di valutazione pratica Scienze motorie	73-74
Griglia per il voto del comportamento	75-76
Proposta di griglia per la valutazione del colloquio	77
U.D.A. - La pace	78-83
Consiglio di Classe	84

DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

II CONTESTO SOCIALE

La città di Locri conta circa 13.000 abitanti. Il tessuto sociale è eterogeneo con fenomeni di disagio e un alto tasso di abbandono scolastico. Il bacino di utenza dell'Istituto si estende su un territorio di parecchie decine di chilometri quadrati lungo la costa ionica reggina e comprende, oltre ai grossi agglomerati urbani di Locri, di Siderno e di Marina di Gioiosa, tanti paesi che fioriscono lungo l'ampia costa ionica della Locride, ma anche nella zona pedemontana e in quella aspromontana del versante orientale del Massiccio della Calabria Meridionale. Locri è un notevole centro turistico. La città magno-greca di Locri Epizephiri è una delle realtà archeologiche della Calabria più note grazie alle numerose notizie pervenuteci dalle fonti storiche e letterarie. Le ricerche archeologiche hanno messo in luce importanti resti-monumentali di età greca e romana. La zona archeologica si trova a 2 chilometri dalla città moderna. Nel territorio della Locride sono presenti varie strutture di offerta culturale, agenzie formative e associazioni di volontariato. Con alcuni di questi enti abbiamo siglato accordi, convenzioni, contratti e protocolli d'intesa.

La scuola è frequentata da 1032 allievi di cui il 3,5% stranieri.

L'ISTITUTO LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LINGUISTICO "G.MAZZINI" LOCRI (RC)

Già sede coordinata dell'Istituto Magistrale "T. Gulli" di Reggio Calabria nell'anno scolastico 1945/1946, l'Istituto Magistrale Statale "G. Mazzini" di Locri divenne scuola statale autonoma nell'anno 1950. A partire dai primi anni '70 occupa gli attuali locali a esso destinati. L'Istituto Magistrale ha formato negli anni insegnanti della scuola primaria e secondaria, i quali hanno operato con competenza e serietà per la crescita sociale e culturale dell'intera Locride. I diplomati dell'Istituto hanno, inoltre, fornito al territorio figure professionali distribuite nei diversi settori della Pubblica Amministrazione. Dall'anno scolastico 2010/11, in seguito all'attuazione della Riforma della scuola secondaria, sono stati attivati gli indirizzi del vigente ordinamento: Linguistico (Inglese-Francese - Spagnolo/ Tedesco), Scienze Umane, Scienze Umane opzione Economico sociale. L'istituto "G. Mazzini" conserva la sua impostazione umanistico-letteraria e, pertanto, pone al centro del proprio interesse lo sviluppo critico della persona negli aspetti sociali, culturali e professionali; per realizzare l'obiettivo della formazione globale e continua, propone percorsi formativi che, anche attraverso l'uso di nuove tecnologie e della didattica laboratoriale ed esperienziale, realizzino un portfolio di competenze personalizzato, orienta l'azione didattica non solo verso l'acquisizione delle competenze, ma soprattutto verso il "sapere per sapere" e il "sapere per fare"; accresce la dimensione Europea dell'istruzione e della formazione, anche favorendo scambi culturali di

studenti e insegnanti; promuove la crescita dei nostri giovani come cittadini responsabili, capaci di una partecipazione attiva nel rispetto della legalità, favorendo l'orientamento in un contesto europeo ed internazionale multiculturale, rendendoli aperti all'innovazione e capaci di gestire la complessità, motivandoli alla realizzazione di un progetto di vita fondato sulla valorizzazione di sé e nella direzione dell'imprenditorialità e insegnando a vivere con responsabilità la dimensione umana, per potersi inserire con competenza e creatività nel mondo del lavoro e della formazione superiore e universitaria; favorisce la coesione sociale, la valorizzazione della diversità e mette in atto iniziative volte a prevenire ogni forma di razzismo - anche in assenza di alunni stranieri - o stereotipi sui diversi per cultura, religione, orientamento sessuale, minoranza fisica. L'Istituto opera con particolare attenzione per l'integrazione degli alunni diversamente abili, favorendo la socializzazione, l'acquisizione di autonomia rispetto alla gestione di sé e il miglioramento nella sfera cognitiva secondo le possibilità di ciascuno. Il Liceo "Mazzini", inoltre, accogliendo le nuove direttive in materia di disabilità (D.M. 27/12/2012 e C.M 08/03/2013), e come deliberato dal Collegio dei docenti, ha predisposto un piano di intervento per favorire l'inclusione di tutti gli alunni con bisogni educativi speciali.

CURRICOLO, FINALITA' E OBIETTIVI IN USCITA DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Il Liceo delle Scienze Umane nasce con l'entrata in vigore della Riforma dell'Istruzione Superiore, nell'anno scolastico 2010/2011, rappresenta il naturale proseguimento del Liceo di Scienze della Formazione ereditando obiettivi e finalità principali.

Il Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133", all'art. 9, comma 1, recita: *"Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane"*. Pertanto, il Liceo delle Scienze Umane è finalizzato a fornire allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli acquisisca conoscenze, abilità e competenze adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro. Il percorso del liceo è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Il piano di studi si basa sull'approfondimento dei principali campi di indagine delle Scienze Umane, della ricerca pedagogica, psicologica e socio-antropologica e assicura la padronanza dei linguaggi, l'acquisizione delle principali metodologie relazionali e comunicative, delle tecniche specifiche e permette di "conoscere" e "capire" l'essere umano, nella varietà delle sue espressioni e nella ricchezza delle sue relazioni. È un indirizzo liceale completo e si caratterizza per l'ampiezza della formazione che abbraccia tutte le aree disciplinari: linguistica, storico-umanistica, artistico-letteraria, filosofica, matematico-scientifica.

Il Liceo delle Scienze Umane:

PRIVILEGIA lo studio delle discipline legate all'identità personale e alla società integrando l'impianto umanistico liceale grazie alla presenza del Latino per i cinque anni e alla Storia dell'Arte nel secondo biennio e quinto anno;

ASSICURA la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane;

SVILUPPA conoscenze, abilità e competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi;

PROMUOVE un approccio critico alle discipline, al fine di favorire l'acquisizione di un metodo di studio proficuo e flessibile. Presenta nel primo biennio un curricolo settimanale di ventisette ore, in modo da fornire agli studenti il necessario tempo per un proficuo studio domestico. Nei successivi anni il curricolo è di trenta ore. Il Liceo permette la prosecuzione degli studi in tutte le facoltà universitarie.

A partire dal secondo biennio prevede anche l'approfondimento delle conoscenze, abilità e competenze necessarie per l'inserimento nel mondo del lavoro tramite percorsi di alternanza scuola– lavoro o l'attivazione di moduli e di iniziative di studio – lavoro per progetti, di esperienze pratiche e di stage, per l'essenziale conoscenza delle realtà lavorative e sociali di riferimento alle scienze umane.

E' previsto l'insegnamento in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (**CLIL**) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche, nei limiti del contingente di organico a esse annualmente assegnato.

PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO DI SCIENZE UMANE

Relativamente al profilo culturale, educativo e professionale dei Licei, si evince che gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio antropologica
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

Pertanto, al termine del percorso liceale lo studente saprà orientarsi, con i linguaggi propri delle scienze umane, nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni.

QUADRO ORARIO DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

DISCIPLINE DEL PIANO DI STUDI	ORE SETTIMANALI PER ANNO DEL CORSO				
	I BIENNIO		II BIENNIO		V ANNO
	1°	2°	3°	4°	5°
Religione cattolica o Attività alternativa	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3	#	#	#
Storia	#	#	2	2	2
Filosofia	#	#	3	3	3
Scienze Umane	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2	#	#	#
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	#	#	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	#	#	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

Al quinto anno è previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico a esse annualmente assegnato.

DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE**CONSIGLIO DI CLASSE****CONTINUITA' DOCENTI**

N	DOCENTE	MATERIA	CONTINUITÁ		
			3°	4°	5°
1	POLIFRONI GIROLAMA	RELIGIONE	x	x	X
2	DURANTE ANNA	FILOSOFIA	x	x	X
3	DE FIORES RITA	ITALIANO	x	x	X
4	DE FIORES RITA	LATINO	x	x	X
5	CRISTIANO FRANCESCA	STORIA			X
6	PISCIUNERI MARIA CONCETTA	SCIENZE UMANE	x	x	X
7	MAFFEI GLORIANA	INGLESE	x	x	X
8	BATTAGLIA MARIA PIA	SCIENZEMOTORIE	x	x	X
9	DAVÌ GIOVANNA	MATEMATICA	x	x	X
10	DAVI GIOVANNA	FISICA	x	x	X
11	DE LEO CARMELA	SCIENZE	x	x	X
12	SCARAMUZZINO AMELIA	STORIADELL'ARTE	x	x	X
13	DIANO VITTORIA	SOSTEGNO	x	x	X

Il coordinatore:*Prof.ssa Durante Anna*Il Dirigente scolastico:*Prof.re Francesco Sacco*

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E SUO EXCURSUS STORICO

La classe è composta da 25 discenti(23 ragazze e 2 ragazzi), residenti nei diversi Comuni della Locride, in alcuni casi abbastanza lontani dalla scuola. Si segnala la presenza di un'alunna diversamente abile, seguita negli ultimi quattro anni dall'insegnante di sostegno e dall'assistente educativo. Relativamente all'aspetto strutturale, nel terzo anno la classe ha visto l'inserimento di un'alunna proveniente da altra scuola, il ritiro di tre allieve ripetenti e non frequentanti e la non ammissione alla classe successiva di un alunno perle molteplici insufficienze riportate; all'inizio del quarto anno si è aggiunto al gruppo classe un alunno proveniente da una quarta classe di questo Istituto,dello stesso indirizzo, infine, nel quinto anno si è inserita un'alunna proveniente da altro Istituto . Nel secondo trimestre di quest'anno si è verificato il ritiro di un allievo regolarmente frequentante gli anni precedenti, arruolatosi nell'Esercito italiano,lo stesso ha presentato domanda per sostenere, in qualità di candidato esterno ,gli esami di ammissione all'Esame di Stato.

Si rileva, altresì, che la continuità didattica dei docenti nei vari insegnamenti è stata garantita per tutto il quinquennio ad eccezione dell'insegnamento di una disciplina.

La classe è costituita da alunni di diversa estrazione culturale e con diverse esperienze esistenziali che hanno permesso loro di instaurare relazioni umane autentiche ed improntate al reciproco aiuto e rispetto e di sviluppare ,nella gran parte dei casi ,personalità socievoli,disponibili all'ascolto e al dialogo.

Dal punto di vista disciplinare gli allievi in questi cinque anni hanno adottato un comportamento corretto e rispettoso delle regole scolastiche,nonostante qualche lieve esuberanza.

Per quanto concerne il profitto,la motivazione allo studio,gli interessi culturali,il senso di responsabilità e la partecipazione al dialogo educativo si delineano gruppi di alunni diversificati, il Consiglio di Classe prendendo atto di ciò si è impegnato ad attuare, nel processo di insegnamento- apprendimento,strategie educative e didattiche individualizzate,fornendo stimoli atti ad arricchire la dimensione culturale, comunitaria e curriculare degli alunni,nell'ottica di una formazione completa,in un clima di collaborazione e fiducia che ha consentito loro di affrontare le difficoltà che via via si sono presentate.

La classe, nel complesso, ha dimostrato buona ricettività agli stimoli proposti dagli insegnanti, ai quali ha risposto, in varie occasioni, con senso di responsabilità e spirito di collaborazione .

E'possibile relativamente al profitto distinguere tre livelli: un buon numero di allievi ha sempre dimostrato un atteggiamento responsabile nei confronti di tutte le discipline, partecipando con entusiasmo all'attività didattica e manifestando desiderio di approfondire i contenuti che di volta in volta sono stati trattati,costoro hanno conseguito,

grazie anche alle spiccate capacità logiche ed espressive e ad un corretto metodo di studio, ottimi risultati; un discreto numero di alunni si è applicato con costanza e serietà nell'attività educativa e didattica raggiungendo un risultato più che discreto; un esiguo gruppo di allievi, infine, a causa dell'impegno non sempre costante e di uno studio a volte mnemonico ha manifestato difficoltà nel riuscire a raggiungere un profitto finale sufficiente in tutte le discipline e dimostra nel complesso debolezza in alcuni ambiti disciplinari.

Il percorso formativo e didattico è stato coerente con gli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno scolastico ed ha seguito le linee individuate nella programmazione annuale delle singole discipline.

Relativamente al CLIL, acronimo di Content and Language Integrated Learning, apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera veicolare, realizzato nel corso di codesto anno finale, sono stati sviluppati in inglese alcuni argomenti di fisica, come si evince dal consuntivo della disciplina. L'attività ha potenziato negli studenti:

- una maggiore fiducia nelle proprie capacità comunicative nella lingua straniera target;
- più spendibilità delle competenze linguistiche acquisite, specialmente in attività pratiche;
- maggiore apertura e disponibilità alla mobilità nell'istruzione e nel lavoro.

I rapporti con le famiglie, improntati alla massima trasparenza, cordialità e rispetto, sono avvenuti principalmente in occasione degli incontri pomeridiani scuola-famiglia, durante i quali la partecipazione è risultata proficua e collaborativa.

La frequenza scolastica è stata abbastanza regolare per un gruppo di alunni, più discontinua per altri.

Gli alunni hanno partecipato attivamente alle esperienze curriculari, extracurriculari e integrative, manifestando impegno, interesse ed un'adeguata formazione etico-civile.

Alcuni alunni si sono distinti per il senso di responsabilità e la passione con cui hanno partecipato alle seguenti attività che sono state svolte nel corso del triennio:

-Attività teatrale: laboratorio, rassegna di teatro scuola, regionale e interregionale, autogestione dei gruppi di lavoro (in tale attività gli alunni si sono occupati della regia, direzione scenica, coreografia e organizzazione degli eventi);

-Olimpiadi di filosofia;

-Progetto di filosofia: "Caffè filosofico: la filosofia... la nostra passione";

-Orientamento in entrata presso diverse scuole secondarie di primo grado: (Locri, Caulonia, San Luca, Monasterace, Gerace, Gioiosa Jonica, Antonimina);

-Open day "Mazzini";

-Progetto "One hundred": partecipazione alla realizzazione del film di Bruno Panuzzo;

-Laboratorio teatrale a cura del prof. Nicita- Spettacolo di teatro sacro.

Attività di rilevante formazione sono state l'U.d.A. "La Pace", il Percorso di Cittadinanza e Costituzione e le riflessioni sulle storie dei Giusti. Tali attività hanno contribuito a promuovere la cultura del dialogo e della pace, la crescita culturale e civile dei giovani, la loro assunzione di responsabilità nell'agire quotidiano e l'acquisizione

di una coscienza civile e democratica. I materiali prodotti sono reperibili sul CD che sarà inserito nel fascicolo della classe.

Dell'alunna diversamente abile, che segue il piano didattico semplificato, si rimanda alla relazione da allegare nel fascicolo dell'Esame di Stato.

La classe ha realizzato il percorso di alternanza scuola-lavoro, intrapreso dal terzo anno ai sensi dell'articolo 1, comma 33 e seguenti, della legge 13 luglio 2015, n. 107, attività conformemente attestata nel prosieguo del documento de quo.

Le prove **INVALSI** di Italiano, Matematica e Inglese per la rilevazione degli apprendimenti per la scuola secondaria sono state effettuate il **12-13-14 marzo 2019**.

STORIA DEL TRIENNIO DELLA CLASSE

(Dati statistici)

CLASSE	ISCRITTI	AMMESSI ALLACLASSE	AMMESSI CON DEBITI	NON AMMESSI	NON FREQUENTANTI	TRASFERITI/RITIRATI
TERZA	28	24	//	1	3	
QUARTA	25	25	//	//	//	
QUINTA	26				//	1

CLASSE III ANNO SCOLASTICO 2016/17

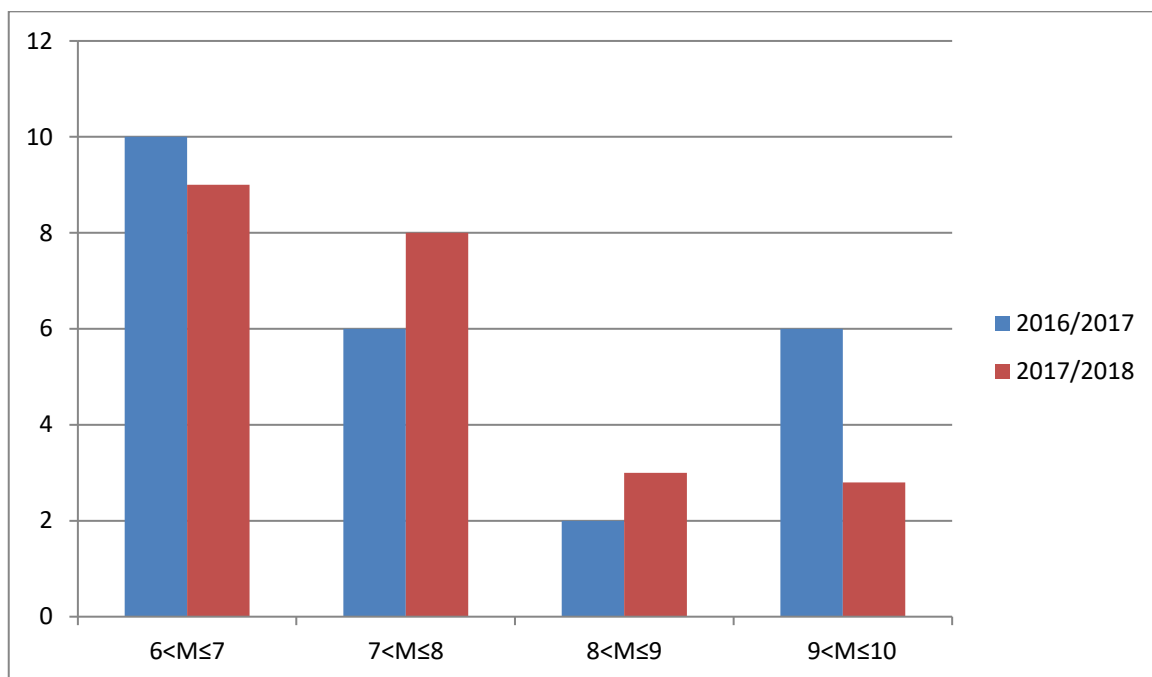
NUMERO ALUNNI	MEDIA VOTI
10	$6 < M \leq 7$
6	$7 < M \leq 8$
2	$8 < M \leq 9$
6	$9 < M \leq 10$

CLASSE IV ANNO SCOLASTICO 2017/18

NUMERO ALUNNI	MEDIA VOTI
9	$6 < M \leq 7$
8	$7 < M \leq 8$
3	$8 < M \leq 9$
5	$9 < M \leq 10$

Di seguito è riportato il grafico da cui si può evincere il profitto della classe negli anni scolastici 2016/2017 (classe III) e 2017/2018

(classe IV).



ATTIVITÀ DIDATTICA LICEI MAZZINI

FINALITÀ DELLA SCUOLA

La finalità generale della scuola è la formazione dell'uomo e del cittadino.

Assolve ad una funzione educativa e formativa molto importante e deve rispondere, soprattutto nell'attuale contesto socio-economico, caratterizzato da forti complessità e da un accentuato pluralismo di modelli e di valori, al bisogno di sviluppare:

- la socialità, intesa come partecipazione attiva alla vita della classe e della Scuola nel rispetto degli impegni presi e delle opinioni altrui;
- l'autostima, intesa come conoscenza di sé e capacità di individuare e scegliere un progetto di vita consapevole e responsabile, nel quale l'eventuale insuccesso non si accompagni alla percezione negativa di sé, ma sia considerato una fase del percorso scolastico, che può essere superato con l'aiuto dei docenti;
- il senso di appartenenza, inteso come rispetto e attaccamento per persone e cose presenti nell'ambiente di lavoro quotidiano, nella comunità e nel territorio di appartenenza;
- una graduale autonomia, intesa come capacità di saper gestire il proprio tempo libero, il proprio metodo di studio, i propri comportamenti ed essere in grado infine di auto valutarsi;
- il rispetto della diversità, come valore e ricchezza.

OBIETTIVI GENERALI

- Favorire la crescita culturale secondo i principi costituzionali. Fornire una solida conoscenza di base in tutte le discipline.
- Favorire l'integrazione e la conoscenza di culture diverse.
- Favorire le condizioni perché emergano le potenzialità di ciascun alunno.
- Valorizzare le doti e gli interessi degli alunni.

OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI

CONOSCENZE

- Conoscere i contenuti specifici di ciascuna disciplina
- Conoscere i codici linguistici specifici

COMPETENZE

- Usare correttamente la lingua italiana e i linguaggi specifici
- Applicare le conoscenze acquisite
- Individuare semplici interconnessioni delle tematiche oggetto di studio
- Comprendere i contenuti specifici di ciascuna disciplina

CAPACITÀ

- Saper effettuare analisi e sintesi degli argomenti studiati
- Saper effettuare rielaborazioni personali

OBIETTIVI EDUCATIVO – COMPORTAMENTALI

- Sapere comunicare efficacemente
- Sapere rispettare l'ambiente e le persone
- Sapere rispettare le regole scolastiche
- Sapere lavorare in gruppo e per progetti
- Sviluppare competenze di Cittadinanza e Costituzione

CONTENUTI

Ogni docente, per la propria disciplina, ha presentato la propria tavola consuntivo inclusa in codesto documento, i cui contenuti sono stati scelti seguendo i criteri di:

SELEZIONE

- Selezionare le tematiche considerate indispensabili per il cammino futuro .
- Favorire la logica connessione tra i diversi contenuti disciplinari.
- Scegliere argomenti e tematiche vicine all'interesse della classe.

STRUTTURAZIONE

- I contenuti vengono organizzati in moduli o in unità didattiche, graduando la complessità delle competenze da acquisire e cercando di dare una scansione cronologica.

ORGANIZZAZIONE

- Per organizzare sistematicamente le conoscenze e per impedire che siano considerate avulse dal quotidiano si rapportheranno continuamente con la realtà incoraggiando le attività progettuali e le esperienze formative anche al di fuori della scuola.

METODI

- Lezione frontale partecipata;
- Lezione interattiva o multimediale;
- Lavoro di gruppo ed individuale;
- Cooperative learning;
- Learning audit;
- Discussioni guidate;
- Lettura e rielaborazione di testi e documenti forniti dall'insegnante;
- Lettura guidata di varie tipologie testuali;
- Moduli multidisciplinari;
- Raccordo costante tra le tematiche studiate e il contesto storico-culturale;

- Schemi riepilogativi;
- Attività di laboratorio;
- Prove strutturate;

MEZZI E STRUMENTI

- Libri di testo
- Lavagna interattiva
- Presentazioni in powerPoint
- Laboratorio multimediale e linguistico
- Audiovisivi
- Biblioteca
- Quotidiani
- Sussidi multimediali

INIZIATIVE DI RECUPERO

Solo in orario curriculare

INIZIATIVE DI POTENZIAMENTO

- Partecipazione a seminari e conferenze
- Lavori di approfondimento svolti dagli studenti

ATTIVITÀ CLIL

- Relativamente al CLIL, sono stati sviluppati in Inglese alcuni argomenti di Fisica, come si evince dal consuntivo della disciplina e dalla tabella qui riportata. L'attività ha potenziato negli studenti la capacità di esporre gli argomenti, trattati con la metodologia *CLIL*, in Lingua inglese.

Gli argomenti trattati sono i seguenti:

<p>Argomenti svolti con la metodologia CLIL in lingua Inglese</p> <ul style="list-style-type: none"> • Electrostatic phenomena • Electric charge • Conductors and insulators • Dielectric materials • Methods of charging • The law of the conservation of electric charge • Coulomb's law • The electric field vector E 	<ul style="list-style-type: none"> • Potential difference • Parallel-plate capacitor • Electric current • Ohm's first law • Ohm's second law <p>Programma da svolgere dopo il 15 maggio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Magnetism • North pole and south pole
---	--

ATTIVITÀ E PROGETTI

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

PERCORSO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Anno scolastico 2018/2019

PREMESSA

In molti documenti europei e internazionali il termine cittadinanza è abbinato agli aggettivi democratica, responsabile, attiva e si qualifica come apprendimento delle regole del vivere e del convivere, richiamando i concetti di autonomia, responsabilità, rispetto, cura, convivenza, democrazia e sottolineando la cooperazione e la solidarietà, la costruzione del senso di legalità e l'importanza del prendersi cura di se stessi, degli altri, dell'ambiente. Esso mira a costruire dei cittadini consapevoli dei propri diritti e doveri in rapporto alla società.

L'educazione alla Cittadinanza e alla Costituzione si sviluppa non solo attraverso un insieme di contenuti curricolari, ma anche con il costante esercizio di democrazia interna attraverso le assemblee di classe e le assemblee di Istituto, e le elezioni e l'impegno dei rappresentanti di classe, rappresentanti di Istituto e rappresentanti alla Consulta degli studenti. (PTOF)

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

- ◆ Comunicare messaggi di diverso genere in modo pertinente e coerente, mediante diversi supporti;
 - ◆ Collaborare e partecipare in modo ordinato, responsabile e costruttivo individualmente e/o nel gruppo;
 - ◆ Assumere ruoli di diversa responsabilità nel gruppo;
 - ◆ Risolvere i problemi;
 - ◆ Individuare collegamenti e relazioni;
- Acquisire ed interpretare le informazioni, sviluppando un progressivo senso critico anche attraverso la lettura e il commento di articoli di giornale;
- ◆ Motivare in modo appropriato le proprie affermazioni;
 - ◆ Acquisire una progressiva autonomia produttiva;
 - ◆ Avviarsi all'autovalutazione critica del proprio lavoro.

Oltre alle attività attuate durante il corrente anno scolastico (vedi ATTIVITÀ CURRICOLARI ed EXTRA CURRICOLARI), agli studenti sono state proposte le seguenti attività:

1. Percorso interdisciplinare dal titolo: "E' meglio la peggiore delle democrazie che la migliore delle dittature" Sandro Pertini (i contenuti sono inseriti nei consuntivi disciplinari allegati al presente documento).

2. U.D.A: La pace (vedi consuntivi di ogni disciplina e documenti allegati)

FINALITÀ'

- Promuovere la cultura della pace e della nonviolenza attraverso esperienze di tolleranza, reciprocità, democrazia, legalità, difesa dei diritti umani e dell'ambiente.
- Produrre testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi.
- Progettare e comunicare.
- Utilizzare e produrre materiali (schemi, griglie).
- Archiviare e utilizzare dati e informazioni.
- Utilizzare e produrre testi multimediali

I GIUSTI

Disciplina italiano

Prof.ssa Rita De Fiores

PREMESSA

L'idea di questo lavoro nasce dal bando "Adotta un Giusto" proposto da Gariwo, la foresta dei Giusti, (membro dell'Associazione per il Giardino dei Giusti di Milano con UCEI-Unione Comunità Ebraiche Italiane e Comune di

Milano), insieme al MIUR-Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con l'obiettivo di far riflettere gli studenti di tutte le età sui valori di responsabilità, dialogo, pluralismo, giustizia, tolleranza e cittadinanza attiva.

Gariwo aspira a coniugare memoria e azione nel presente, promuovendo una lettura della storia che inviti i giovani a farne punto di riferimento nell'agire quotidiano. Da YadVashem ai Giardini nel mondo.

L'idea che sta alla base di Gariwo è l'universalizzazione del concetto di Giusto nato dall'esperienza del Giardino dei Giusti di YadVashem a Gerusalemme. Partendo dalla memoria della Shoah si è giunti alla memoria di tutti i genocidi e di ogni forma di persecuzione politico ideologica e di discriminazione etnica, culturale, religiosa ed economica.

Per diffondere questo messaggio Gariwo si è fatta promotrice presso il Parlamento europeo della Giornata europea dei Giusti che si celebra il 6 marzo, data della morte di Moshe Bejski (Presidente della Commissione dei Giusti tra le Nazioni). Il Parlamento italiano ha recepito questa dichiarazione e ha proclamato la stessa data solennità civile con la legge 212 del 20/12/2017.

Chi sono i Giusti?

Il tema centrale del lavoro di Gariwo (Gardens of the Righteous Worldwide), riguarda la ricerca e la diffusione delle storie dei Giusti, donne e uomini che in tutti i genocidi, i totalitarismi e i crimini contro l'umanità si sono impegnati e si impegnano per salvare delle vite e per difendere la dignità umana.

I Giusti non sono né santi né eroi e non appartengono ad un determinato campo politico, sociale ed economico. Ciò che conta è che a un certo punto della loro vita, di fronte a un'ingiustizia o alla persecuzione di esseri umani, sono capaci di andare con coraggio in soccorso dei sofferenti e di interrompere la catena del male di cui sono testimoni.

OBIETTIVI

- Promuovere la crescita culturale e civile dei giovani, la loro assunzione di responsabilità nell'agire quotidiano.
- Sviluppare capacità critiche e creative rispetto ai temi dell'accoglienza, dell'integrazione e del contrasto ai nazionalismi risorgenti.
- Inventare percorsi pluridisciplinari attraverso l'utilizzo di strumenti comunicativi diversificati.

CONTENUTI

Irena Sendler

Borsellino e Rita Atria

PRODOTTI

Fumetto (vedi documenti inseriti nel fascicolo di classe)

Diario (vedi documenti inseriti nel fascicolo di classe)

ATTIVITÀ CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

PERIODO	ATTIVITÀ
OTTOBRE	<ul style="list-style-type: none"> ◆Attività di Orientamento con La Guardia di Finanza Auditorium ◆Info-Day Progetto Ict4tourism Ambito Vet - Auditorium ◆ Attività di Orientamento in Uscita-Campus Orienta Palazzo San Giorgio Reggio Calabria ◆Giornata Europea della Giustizia Civile 2018 - Centro Pastorale Locri
NOVEMBRE	<ul style="list-style-type: none"> ◆Il Canto degli Italiani- Auditorium ◆Avis..... Sul mare di Odisseo nella terra dei Valori - Auditorium ◆Attività teatrale Divina Commedia Reggio Calabria ◆Presentazione Progetto Net Work -Auditorium ◆Mostra di Van Gogh Museo Multimediale Cosenza ◆Attività teatrale
DICEMBRE	<ul style="list-style-type: none"> ◆Film Lingua Inglese “Testament Of Youth”AttivitàUda Auditorium ◆Evento conclusivo progetto:”Oltre le sbarre il resto è libertà” ◆Concerto Natalizio
GENNAIO	<ul style="list-style-type: none"> ◆Convegno “Io Protagonista Del Mio Futuro” Auditorium ◆Celebrazione Giornata Della Memoria E Visione Film “La Signora dello zoo di Varsavia” Auditorium ◆Attività di Orientamento Campus Biomedico e Collegi Universitari Fondazione Rui Auditorium ◆Attività di Orientamento in uscita Università Di Cosenza ◆ Partecipazione di quattro alunni alla selezione d’Istituto delle Olimpiadi di Filosofia
FEBBRAIO	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Attività di Orientamento UniversitàUnicusano Roma –Auditorium ◆ Attività di Orientamento Unical Cosenza - Travel Game - Auditorium ◆ Attività di Orientamento in uscita- Università Degli Studi Di Messina ◆Prova di teatro Sacro 3-Lions Clubs International di Locri ◆ Simulazione della prima prova scritta dell’Esame di Stato, Italiano, giorno19 febbraio 2019 dalle ore 9,00 alle ore 15,00. ◆Attività di Orientamento Campus Biomedico di Roma Auditorium. ◆ Attività di Orientamento curata dal prof. Alberto Manco dell’Università Orientale di Napoli Auditorium ◆ Attività di Orientamento Università di Cosenza UNICAL ◆ Visione del film “Van Gogh “ presso la “Sala Blu” del cinema Vittoria di Locri. ◆ Attività di Orientamento curata dall’ADM (Accademia della moda) di Cosenza. ◆ Simulazione della seconda prova scritta dell’Esame di Stato,Scienze umane ,giorno28 febbraio 2019 dalle ore 9,00 alle ore 15,00.
MARZO	<ul style="list-style-type: none"> ◆Partecipazione dell’alunna finalista della fase d’Istituto delle Olimpiadi di Filosofia alla selezione regionale, presso Liceo classico Ivo Oliveti di Locri. ◆ Prove INVALSI Italiano, Matematica e Inglese per la rilevazione degli apprendimenti per la scuola secondaria 12-13-14marzo 2019 ◆ Attività di Orientamento Università Telematica ECampus - Auditorium ◆ Simulazione della prima prova scritta dell’Esame di Stato, Italiano, giorno 26 marzo2019 dalle ore 9,00 alle ore 15,00. ◆ Attività di Orientamento organizzata dalla Scuola per Mediatori Linguistici di Reggio Calabria - Auditorium.
APRILE	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Simulazione della seconda prova scritta dell’Esame di Stato, Scienze umane ,giorno2 aprile 2019 dalle ore 9,00 alle ore 15,00. ◆ Giornata provinciale dell’Arte e della Creatività studentesca organizzata dalla Consulta provinciale degli studenti- Cittanova.

	◆ Attività di Orientamento, curata dal Comando dei Carabinieri di Locri Auditorium.
--	---

ATTIVITÀ DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Come è noto, ai sensi dell'articolo 1, comma 33 e seguenti, della legge 13 luglio 2015, n. 107, i percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, sono attuati, negli istituti tecnici e professionali, per una durata complessiva, nel secondo biennio e nell'ultimo anno, di almeno 400 ore e, nei licei, per una durata complessiva di almeno 200 ore nel triennio.

Tale disposizione, entrata in vigore nell'anno scolastico 2015/2016 limitatamente alle classi terze, risulta attualmente a pieno regime, coinvolgendo la totalità degli studenti delle classi terze, quarte e quinte attivate nel corrente anno scolastico.

In seguito alle recenti modifiche legislative che hanno interessato i percorsi di Alternanza Scuola/Lavoro già attivati o da attivare e riguardanti tutti gli alunni interessati, si comunica che questo istituto, al fine di corrispondere alle recenti direttive diramate dal MIUR, ha provveduto all'adeguamento del monte orario così come previsto dalla legge del 30 Dicembre 2018, n. 145.

Pertanto ai fini dell'ammissione dei candidati interni all'esame di Stato, si osserva che, per l'anno scolastico 2018/2019, la normativa dispone l'obbligo, per le studentesse e gli studenti, di aver svolto un monte ore complessivo di 90 ore in tre anni. Risulta, tuttavia, fuor di dubbio che le studentesse e gli studenti i quali hanno svolto attività di alternanza scuola lavoro per il monte ore minimo previsto dalla legge 107/2015, abbiano avuto l'opportunità di acquisire una serie di competenze legate al profilo di indirizzo, ovvero trasversali, utili ad incrementare le loro capacità di orientamento e a favorire la loro occupabilità nel momento in cui entreranno nel mondo del lavoro. Sulla base della certificazione delle relative competenze acquisite entro la data dello scrutinio di ammissione all'Esame di Stato, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle suddette esperienze e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di comportamento. Le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti. In aderenza con quanto disposto dalle annuali Ordinanze ministeriali, in sede di organizzazione del colloquio, la Commissione di esame tiene conto, ai fini dell'accertamento delle conoscenze, abilità e competenze, anche delle eventuali esperienze condotte in alternanza scuola lavoro, indicate nel Documento del Consiglio di classe. In ogni caso, tali esperienze sono da considerare quale elemento di valorizzazione del curriculum dell'allievo; la loro eventuale mancanza non deve costituire in alcun modo elemento di penalizzazione nella valutazione.

Le esperienze condotte in alternanza scuola lavoro sono riportate nel modello di certificazione di cui al decreto ministeriale 3 marzo 2009, n. 26, allegato al diploma, tra gli "ulteriori elementi caratterizzanti il corso di studi seguito".

Il Consiglio della classe prende atto che gli allievi della classe 5° A che hanno iniziato il percorso di alternanza scuola-lavoro nell'anno scolastico 2016/2017, nel corso dell'intero triennio hanno effettuato, coerentemente con gli ambiti previsti dal progetto di ASL di Istituto ed in accordo con l'indirizzo di studi frequentato, esperienze diversificate di stage presso strutture di varia natura presenti sul territorio. Ogni allievo ha effettuato un monte ore totali superiore alle 90 ore previste dal percorso di ASL. Il gruppo di studenti, qui in considerazione, seguito nel percorso di Alternanza scuola-lavoro, è stato inserito nei vari ambiti, secondo i criteri dell'indirizzo di studi, delle competenze e conoscenze richieste dai vari ambienti di lavoro, e, ove possibile, della vicinanza al comune di residenza. I settori di riferimento sono stati i seguenti:

Assistenziale-psico-pedagogico;

Cittadinanza attiva ;

Comunicativo-promozionale.

- I suddetti percorsi sono stati integrati da attività formative sulla normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro. Attraverso le attività di ASL gli allievi hanno perseguito i seguenti obiettivi:
- *Collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali;*
- *Favorire l'orientamento dei giovani valorizzandone le inclinazioni personali;*
- *Arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;*
- *Realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società;*
- *Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio*
- *potenziare le capacità relazionali, di gestione del tempo, di problem solving e le attitudini al lavoro di gruppo ed allo spirito d'iniziativa.*
- In merito al tipo di attività e agli ambienti di lavoro in cui sono state effettuate, si fa riferimento alla seguente tabella, per il monte ore complessivo effettuato dagli alunni nel triennio si rimanda ai documenti d'esame:

ATTIVITA' SVOLTA	ENTE	LUOGO
CITTADINANZA ATTIVA	COMUNE DI MAMMOLA	MAMMOLA
ASSISTENZIALE- PSICO-PEDAGOGICO	SCUOLA MATERNA" SANTINA "	FERRUZZANO
ASSISTENZIALE- PSICO-PEDAGOGICO	SCUOLA MATERNA" ANTONIA "	AFRICO
ASSISTENZIALE- PSICO-PEDAGOGICO	SCUOLA MATERNA" PIANETA BIMBI"	MONASTERA- CE
ASSISTENZIALE- PSICO-PEDAGOGICO	ONLINE START IMPACT	
ASSISTENZIALE- PSICO-PEDAGOGICO	ISTITUTO COMPRESIVO GIOIOSA IONICA	GIOIOSA IONICA
ASSISTENZIALE- PSICO-PEDAGOGICO	SCUOLA PARITARIA "MARIA SANTISSIMA ASSUNTA"	LOCRI
COMUNICATIVO- PROMOZIONALE	TELEMIA	ROCCELLA JONICA

ASSISTENZIALE- PSICO-PEDAGOGICO	SCUOLA DI DANZA DIONYSOS	SIDERNO
ASSISTENZIALE- PSICO-PEDAGOGICO	YMCA	SIDERNO
CITTADINANZA ATTIVA	ASCOA LOCRI	LOCRI
ASSISTENZIALE- PSICO-PEDAGOGICO	SCUOLA MATERNA "A PASSO DI BIMBO"	MARINA DI GIOIOSA IONICA
ASSISTENZIALE- PSICO-PEDAGOGICO	IST. DI CURE "MEDICAL &PSYCOLOGY"	GIOIA TAURO
COMUNICATIVO- PROMOZIONALE	MONDADORI	C/O "LA GRU" SIDERNO
ASSISTENZIALE- PSICO-PEDAGOGICO	SCUOLA DELL'INFANZIA M.SS. ASSUNTA	LOCRI
CITTADINANZA ATTIVA	CENTRO SERVIZI PER L'INFANZIA"LA GIOSTRA"	SAMO
CITTADINANZA ATTIVA	COMUNE DI CASIGNANA	CASIGNANA
ASSISTENZIALE- PSICO-PEDAGOGICO	BIBLIOTECA COMUNALE	BIVONGI- PAZZANO
ASSISTENZIALE- PSICO-PEDAGOGICO	ORATORIO"AMMA NOSTRA"	BIVONGI- PAZZANO
ASSISTENZIALE- PSICO-PEDAGOGICO	SCUOLA MATERNA	ANTONIA SANTINA

VERIFICHE

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

- Colloqui
- Interrogazioni
- Correzione esercizi svolti a scuola e a casa
- Discussioni guidate
- Prove variamente strutturate

FREQUENZA DI SOMMINISTRAZIONE DELLE VERIFICHE

- Verifiche formative: durante lo svolgimento del modulo o dell'unità didattica
- Verifiche sommative: a conclusione di una unità didattica o del modulo

VALUTAZIONE

- Griglie elaborate dai dipartimenti disciplinari ed allegate al P.T.O.F.
- Partecipazione al dialogo educativo
- Possesso delle conoscenze di base
- Metodo di studio
- Esposizione corretta e appropriata
- Possesso del linguaggio specifico della disciplina
- Capacità di osservazione, di comprensione, di analisi, di sintesi, di valutazione
- Progressione nell'apprendimento
- Capacità di autonomia nella produzione e nell'elaborazione
- Partecipazione, interesse e assiduità nella frequenza

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione si è tenuto conto:

- dei risultati delle prove sommative
- del raggiungimento degli obiettivi
- di altri elementi quali: interesse, impegno, partecipazione, frequenza delle lezioni, progressione rispetto ai livelli di partenza.

Le verifiche scritte e orali sono state valutate secondo opportuni indicatori contenuti nelle griglie approvate a livello collegiale e allegate al Documento.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

Il **credito scolastico** viene attribuito nello scrutinio finale dal Consiglio di Classe sulla base della tabella seguente:

ELEMENTO	CREDITO SCOLASTI	CLAUSOLE
	0,25	max 15 assenze
Partecipazione costruttiva al dialogo educativo e alle attività complementari e integrative della didattica, curricolari ed extracurricolari, organizzate dalla scuola	0,30	Corsi che prevedono un minimo di 15 ore di frequenza
Valutazione riportata nell'insegnamento della Religione Cattolica o nella Materia alternativa	0,05	valutazione- Discreto
	0,10	valutazione- Buono
	0,15	valutazione- Ottimo
Eventuali crediti formativi documentati riconosciuti sulla base di coerenza con l'indirizzo di studio, della ricaduta positiva sullo sviluppo della personalità dello studente e sull'effettivo rendimento scolastico	Fino a un massimo di 0,30	
Per certificazioni PON-POR-STAGE	0,50	

Criteria per la valutazione dei crediti formativi:

Il credito formativo considera le esperienze maturate al di fuori dell'ambiente scolastico, con attività extrascolastiche, in coerenza con l'indirizzo di studi e debitamente documentate e certificate dall'ente, associazione o istituzione dove si è realizzata l'attività formativa.

La validità dell'attestato e l'attribuzione del punteggio sono stabiliti dal Consiglio di Classe, il quale procede alla valutazione dei crediti formativi sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati dal Collegio dei Docenti.

In nessun caso la somma del credito formativo e del credito scolastico può superare il limite massimo della banda di oscillazione in cui ricade la media dei voti riportati nelle materie curricolari.

Al fine della valutazione dell'esperienza svolta si tiene conto:

- della coerenza con le finalità e gli obiettivi formativi ed educativi della scuola
- della coerenza con quanto indicato nel profilo di indirizzo
- della coerenza con gli obiettivi di apprendimento delle discipline del curriculum
- degli apporti formativi allo sviluppo della personalità e degli interessi personali

L'attribuzione del credito, di competenza del C.d.C. avviene sulla base della tabella a allegata al D62/17. Gli studenti che affronteranno l'esame nel corrente anno scolastico avranno il credito "vecchio" del terzo e quarto anno convertito, nuovo, per il quinto secondo la seguente tabella di conversione:

Somma dei crediti conseguiti per il III e IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

SIMULAZIONE PRIMA E SECONDA PROVA

PRIMA PROVA

Prova scritta di **Italiano**

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Simulazioni I prova nazionale

data 19/02/2019

data 26/03/2019

SECONDA PROVA

Simulazioni II prova nazionale di Scienze umane

data 28/02/2019

data 2/04/2019

SIMULAZIONE COLLOQUIO

Per quanto concerne il colloquio il Consiglio di Classe facendo riferimento a quanto stabilito dal Decreto MIUR 37/2019 valuterà l'opportunità di svolgere una simulazione specifica alla fine del terzo trimestre.

Griglie di valutazione delle simulazioni

Per la valutazione delle prove scritte e della simulazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le schede allegate al presente documento.



Esame di Stato

2019

CONSUNTIVI

CONSUNTIVO DI FILOSOFIA

CLASSE V A

INDIRIZZO: Scienze Umane

DOCENTE: Durante Anna

A.S. 2018/2019

ORE DI LEZIONE FINO AL 15 MAGGIO: 80

ORE SETTIMANALI :3

TESTO UTILIZZATO: ARCHE'LA FILOSOFIA MODERNA E CONTEMPORANEA

AUTORE:CIOFFI-LUPPI-VIGORELLI-ZANETTE-BIANCHI O'BRIEN

CASA ED. MONDADORI

Obiettivi conseguiti in termini di

Conoscenze

Le allieve, seppur a livelli differenziati, conoscono:

- le tappe storiche della riflessione filosofica;
- i filosofi e le tematiche trattate in una logica interdisciplinare;
- i termini e le categorie concettuali della disciplina;
- il lessico specifico della disciplina.

Competenze

Le allieve sono in grado di:

- cogliere la struttura e l'intima organicità dei sistemi filosofici;
- estrapolare le varie problematiche all'interno di un pensiero filosofico;
- fare comparazioni e vagliare criticamente le risposte;
- contestualizzare le teorie in rapporto alle situazioni storiche ed ai relativi modelli culturali;
- rapportare le conoscenze acquisite al tessuto esperienziale e alla realtà contemporanea;
- individuare il senso della ricerca filosofica per una più consapevole comprensione di se stessi, degli altri, della realtà e della cultura contemporanea;
- utilizzare i termini e le categorie concettuali specifici della disciplina.
- analizzare i contenuti logici di un testo.

Capacità

Le allieve nel complesso sono capaci di:

- argomentare con essenzialità, precisione e criticità;
- problematizzare;
- analizzare un testo filosofico;
- di operare confronti e valutare criticamente i diversi sistemi filosofici;
- valutare le concezioni etiche per orientare la propria azione.

CONTENUTI

1. Problematiche di fondo del Romanticismo e dell'Idealismo

Problematiche di fondo del Romanticismo e dell'Idealismo

Fichte: l'idealismo soggettivo; morale e politica

L'idealismo estetico di Schelling: la filosofia della natura e dell'arte

Hegel e la filosofia come comprensione del reale:

i capisaldi del sistema hegeliano, la razionalità del reale, l'assoluto e la dialettica

La Fenomenologia dello Spirito: il percorso verso la filosofia; il signore, il servo e il lavoro

Il sistema filosofico:

la logica e la filosofia della natura

La filosofia dello spirito

2. Alle origini della contemporaneità. La filosofia come critica della ragione astratta e conservatrice

Tra dolore e noia, angoscia e disperazione

Schopenhauer e Kierkegaard contro l'ottimismo dei filosofi

Schopenhauer: la filosofia del pessimismo; l'enigma della volontà; le possibili vie di liberazione
Kierkegaard: parlare al Singolo nella massa anonima; vita estetica e vita etica; la dialettica dell'esistenza e la fede

3. La critica della società capitalistica

- La discussione su Hegel: Destra e Sinistra hegeliana
- Feuerbach: la critica ad Hegel; la religione come alienazione; l'origine dell'alienazione religiosa; la religione dell'umanità; una nuova antropologia, un nuovo umanesimo
- Karl Marx
- Il giovane Marx: filosofia ed emancipazione umana
- L'analisi dell'alienazione operaia
- Il materialismo storico
- Il capitalismo come mondo di merci
- Genesi e destino del capitalismo
- La società comunista

4. Il Positivismo

- Caratteri generali
- Comte: filosofia positiva e riforma sociale
- Mill: empirismo e liberalismo
- L'evoluzionismo di Darwin

5. I paradigmi della contemporaneità. Crisi della modernità e nuovi modelli di razionalità"

Nietzsche e i nuovi orizzonti del pensiero

- Il senso tragico del mondo
- Il prospettivismo e la concezione della storia
- Il periodo illuministico
- Superuomo ed eterno ritorno dell'uguale
- La critica della morale e della religione

Freud e la psicoanalisi:

- La scoperta dell'inconscio
- La metapsicologia
- La terapia psicoanalitica

6. La filosofia dell'esistenza

I caratteri dell'Esistenzialismo

Jaspers e l'Esistenzialismo religioso: lo stile espositivo e l'interesse per l'uomo; il compito della filosofia; la natura dell'essere umano; la trascendenza come mistero dell'esistenza; il valore degli altri e della comunicazione; i presupposti della convivenza civile

7. La scienza nel XX secolo

K. Popper: Il falsificazionismo; il progresso scientifico

- La società aperta e i suoi nemici.
- La filosofia della scienza post-popperiana: Kuhn

8. La riflessione politica di Hannah Arendt sugli eventi del Novecento

- L'indagine dei regimi totalitari
- Gli strumenti del regime
- la condizione degli individui e il conformismo sociale
- L'annientamento dell'essere umano
- La normalità dei criminali nazisti
- L'analisi della condizione umana nella modernità
- Le tre forme dell'agire
- L'importanza della prassi politica
- La società del lavoro e la vita della mente

Testi Letti:

- Ciò che è reale è razionale tratto da Hegel, *Lineamenti di filosofia del diritto*
- Affermazione e negazione della volontà tratto da Schopenhauer, *Il mondo come volontà e rappresentazione*
- Abramo, l'etica e la fede tratto da Kierkegaard, *Timore e tremore*
- La storia e la coscienza tratto da Marx, *Per la critica dell'economia politica*

- La legge dei tre stadi tratto da Comte, *Corso di filosofia positiva*
- Contro il conformismo tratto da Mill *Sulla libertà*
- I due tipi di morale tratto da Nietzsche, *Al di là del bene e del male*
- La situazione analitica tratto da Freud, *Psicoanalisi*

PERCORSO DIDATTICO PLURIDISCIPLINARE: “La Pace”

Kant:

- La pace come dovere etico

Karl Jaspers

- Il valore degli altri e della comunicazione

Karl Popper:

- La democrazia come contesto normativo e male minore
- La distinzione tra democrazia e tirannide

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

“E’ meglio la peggiore delle democrazie della migliore di tutte le dittature”

Sandro Pertini

OBIETTIVI

- Riconoscere nella libertà di pensiero e nella libera discussione i valori più importanti della società democratica
- Riconoscere nel totalitarismo la dimensione assoluta del male.
- Promuovere l’etica della prossimità e della responsabilità soggettiva, intesa come arte della coesistenza pacifica.

CONTENUTI

Popper:la riflessione sulla società aperta

Lettura e analisi del testo “La distinzione tra democrazia e tirannide” tratto da Popper, *La società aperta e i suoi nemici*

La riflessione politica di Hanna Arendt sul fenomeno del totalitarismo

L’indagine sui regimi totalitari- Gli strumenti del regime-La condizione degli individui e il conformismo sociale.

-Lettura e analisi del testo “La forma assoluta del male” tratto da Arendt, *Le origini del totalitarismo*

LA DOCENTE

Prof.ssa Anna Durante

CONSUNTIVO DI MATEMATICA

DOCENTE: Davì Giovanna

MATERIALE DIDATTICO

Libro di testo: Bergamini-Trifone-Barozzi -Matematica.azzurro. vol. 5 ed. Zanichelli

Fotocopie per integrare gli argomenti e gli esercizi.

Ore di lezione effettuate fino al 15 maggio: 52

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI :

conoscenze

- Conoscenza di concetti base dell'analisi matematica.
- Adeguata comprensione del linguaggio e del simbolismo della disciplina.

competenze

- Applicazione delle procedure di calcolo.
- Esposizione semplice e corretta dei contenuti disciplinari

capacità

- Gestire correttamente, dal punto di vista concettuale ed applicativo, le proprie conoscenze e competenze.
- Elaborare autonomamente le informazioni ed utilizzare le tecniche di calcolo acquisite.

Contenuti

Disequazioni algebriche

Studio del segno del prodotto di polinomi. Disequazioni di secondo grado numeriche intere. Risoluzione algebrica delle disequazioni di secondo grado numeriche intere. Disequazioni razionali frazionarie. Risoluzione algebrica delle disequazioni razionali frazionarie.

Insieme dei numeri reali

Definizione di:

Intervallo. Intervallo chiuso di estremi a e b. Intervallo aperto di estremi a e b. In intervallo di estremi a e b, chiuso a sinistra e aperto a destra. Intervallo di estremi a e b, aperto a sinistra e chiuso a destra. Intervallo chiuso illimitato superiormente. Intervallo aperto illimitato superiormente. Intervallo chiuso illimitato inferiormente. Intervallo aperto illimitato inferiormente. Intervallo illimitato sia inferiormente che superiormente.

Centro, raggio e ampiezza di un intervallo. Intorni. Definizione di intorno circolare di un punto. Intorno di meno infinito e intorno di più infinito. Intorno destro e intorno sinistro di un punto.

Funzioni

Classificazione delle funzioni: funzioni empiriche e funzioni analitiche. Funzioni algebriche razionali intere e fratte. Definizione di funzione pari. Definizione di funzione dispari. Definizione di funzione crescente e decrescente. Determinazione del dominio di funzioni algebriche razionali intere. Determinazione del dominio di funzioni algebriche razionali fratte. Intersezione con gli assi di una funzione algebrica razionale intera. Intersezione con gli assi di una funzione algebrica razionale fratta. Studio del segno di funzioni algebriche razionali intere e fratte.

Limite delle funzioni

Concetto di limite. Limite destro e limite sinistro.

Primo caso: limite finito quando x tende ad un numero finito.

Secondo caso: limite infinito per x tendente ad un numero finito.

Terzo caso: limite finito quando x tende ad infinito.

Quarto caso: limite infinito per x tendente ad infinito.

Programma da svolgere dopo il 15 Maggio

Enunciati dei teoremi sui limiti:

Teorema dell'unicità del limite. Teorema della permanenza del segno. Teorema del confronto.

Operazioni sui limiti (senza dimostrazione):

Limite della somma di due o più funzioni. Limite della differenza di due funzioni. Limite del prodotto di due funzioni.

Limite del quoziente di due funzioni.

Forma indeterminate di funzioni algebriche razionali.

Forma indeterminate $0/0$ e ∞/∞

LA DOCENTE

Prof.ssa Giovanna Davì

CONSUNTIVO DI FISICA

DOCENTE: Davì Giovanna

Materiale didattico

Libro di testo: Ugo Amaldi – “Le traiettorie della Fisica” vol. 3, ed. Zanichelli

Ore di lezione effettuate fino al 15 maggio: 50

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI :

Conoscenze:

- conoscere i fenomeni e le teorie che caratterizzano gli argomenti trattati;
- conoscere le leggi fisiche e saperle esprimere con il linguaggio simbolico universale della matematica;
- comprendere che le leggi fisiche stabiliscono il collegamento tra il piano della teoria ed il piano dell’esperienza;
- conoscere le interdipendenze tra scienza e tecnologia e come lo sviluppo dell’una abbia favorito quello dell’altro.
- Alcuni argomenti sono stati trattati con la metodologia *CLIL* in lingua Inglese

Competenze:

- sistemare logicamente e riesaminare criticamente quanto appreso;
- evidenziare possibili collegamenti.

Capacità:

- saper effettuare un’elaborazione personale delle informazioni;
- saper descrivere un fenomeno utilizzando correttamente gli strumenti matematici ed il linguaggio specifico della disciplina;
- operare correlazioni tra gli argomenti trattati;
- condurre un’esposizione logica e sintetica;
- esporre gli argomenti trattati con la metodologia *CLIL* in lingua Inglese

Contenuti

La carica elettrica e la legge di Coulomb

- L’elettrizzazione per strofinio
- L’ipotesi di Franklin
- Il modello microscopico
- I conduttori e gli isolanti
- L’elettrizzazione per contatto
- La definizione operativa della carica elettrica
- La misura della carica elettrica
- Il Coulomb
- Conservazione della carica elettrica
- La legge di Coulomb
- Direzione e verso della forza
- La costante dielettrica
- Il principio di sovrapposizione
- La forza elettrica e la forza gravitazionale
- L’esperimento di Coulomb
- La forza di Coulomb nella materia
- La costante dielettrica assoluta
- L’elettrizzazione per induzione
- L’elettroforo di Volta
- La polarizzazione

Il campo elettrico e il potenziale

- Il vettore campo elettrico
- Definizione del vettore campo elettrico
- Il campo elettrico di una carica puntiforme
- Campo elettrico di più cariche puntiformi
- Le linee del campo elettrico
- Costruzione delle linee di campo

- Il campo di una carica puntiforme
- Il campo di due cariche puntiformi
- Il vettore superficie e il flusso attraverso una superficie
- Il teorema di Gauss per l'elettricità
- Il campo elettrico uniforme
- L'energia elettrica
- L'energia potenziale elettrica
- La definizione di differenza di potenziale
- La differenza di potenziale in un campo uniforme
- Il potenziale elettrico
- Il condensatore piano
- La capacità
- La capacità di un condensatore piano

La corrente elettrica continua

- L'intensità della corrente elettrica
- Il verso della corrente
- La corrente continua
- I generatori di tensione e i circuiti elettrici
- I circuiti elettrici
- Collegamento in serie
- Collegamento in parallelo
- La prima legge di Ohm
- I resistori
- I resistori in serie e in parallelo
- Le leggi di Kirchhoff
- La legge dei nodi
- La legge delle maglie
- La trasformazione dell'energia elettrica
- Il kilowattora
- La forza elettromotrice
- Il generatore di tensione (def.)

La corrente elettrica nei metalli

- I conduttori metallici
- Spiegazione microscopica dell'effetto Joule
- La seconda legge di Ohm

Fenomeni magnetici fondamentali

- La forza magnetica e le linee del campo magnetico
- Le forze tra i poli magnetici
- Il campo magnetico

Programma da svolgere dopo il 15 Maggio

- Il campo magnetico terrestre
- La direzione e il verso del campo magnetico
- Le linee di campo
- Confronto tra campo magnetico e campo elettrico
- Forze tra magneti e correnti
- Il campo magnetico generato da un filo percorso da corrente
- L'esperienza di Faraday
- Forze tra correnti
- La definizione dell'Ampere
- La definizione del Coulomb
- L'intensità del campo magnetico
- L'unità di misura di B

<p>Argomenti svolti con la metodologia CLIL in lingua Inglese</p> <ul style="list-style-type: none"> • Electrostatic phenomena • Electric charge • Conductors and insulators • Dielectric materials • Methods of charging • The law of the conservation of electric charge • Coulomb's law • The electric field vector E 	<ul style="list-style-type: none"> • Potential difference • Parallel-plate capacitor • Electric current • Ohm's first law • Ohm's second law <p>Programma da svolgere dopo il 15 Maggio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Magnetism • North pole and south pole
---	--

LA DOCENTE

Prof.ssa Giovanna Davì

CONSUNTIVO DI ITALIANO

Docente: prof.ssa Rita De Fiores

Ore di lezione effettuate (al 15 maggio): 101

Libri di testo: *L'attualità della letteratura. " Dall'età postunitaria al primo Novecento. Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri":* vol. 3.1-3.2

G. Baldi- S. Giusso – M. Razetti - G. Zaccaria Paravia

"La Divina Commedia": versione abbinata al testo di letteratura

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Obiettivi realizzati(in termini di conoscenze, competenze, capacità)

Gli allievi, anche se in misura diversa, hanno raggiunto i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, abilità, competenze:

CONOSCENZE:

- Saper leggere, interpretare e contestualizzare un testo in relazione all'autore e alla corrente letteraria
- Riconoscere analogie e differenze tra le correnti letterarie e gli autori che le rappresentano
- Conoscere direttamente i testi più rappresentativi del patrimonio letterario italiano

COMPETENZE:

- Saper cogliere differenze e analogie tra poetiche, autori ed opere
- Saper collegare le tematiche di un testo a tematiche più vaste legate alle condizioni socio-culturali delle diverse epoche
- Saper inserire le tematiche di un testo in un contesto multidisciplinare

CAPACITA':

- Individuare le relazioni tra storia, pensiero e letteratura e i rapporti tra la cultura italiana e quella europea

U. D.	CONTENUTI
U.D. 1	G. Leopardi: vita e pensiero. La poetica del " vago e indefinito". Il rapporto con il Romanticismo. Le opere. Testi Dai Canti: "L'infinito" - "La sera del dì di festa"- "La ginestra"
U.D.2	I generi letterari praticati in Italia nell'età postunitaria. Il contesto storico .Il contesto culturale .La lirica: la contestazione ideologica e stilistica degli scapigliati. Giosuè Carducci: l'evoluzione ideologica e letteraria. Le opere. Testi: Da Rime nuove: "Pianto antico"
U.D.3	La novella. Il Verismo. La novella verista. Il romanzo. Il romanzo degli scapigliati. Il romanzo verista. Il teatro L'opera lirica.
U.D.4	Giovanni Verga. La vita. Le opere prima del verismo. Le opere veriste: le novelle. Le opere veriste: i romanzi. La produzione degli ultimi anni. Testi Da L'amante di Gramigna, Prefazione: "Impersonalità regressione" Da Vita dei campi : "Rosso malpelo" Da I Malavoglia, Prefazione: "I vinti e la fiumana del progresso" Da Mastro don Gesualdo: "La morte di mastro don Gesualdo"
U.D.5	Il Decadentismo. L'influenza dei filosofi. La poetica. I temi e i miti. Contrasti e contatti. Baudelaire.

	<i>Paul Verlaine. Oscar Wilde.</i>
U.D.6	<i>Gabriele d'Annunzio. Vita e personalità. La produzione letteraria. I romanzi. I testi teatrali. Le opere in versi. L'ultima produzione. Testi Da Alcione: "La sera fiesolana"- "La pioggia nel pineto"</i>
U.D.7	<i>G. Pascoli. La vita e la visione del mondo. La poetica. L'ideologia politica. La produzione poetica. Testi Da Myrica: "Arano" - "X Agosto"</i>
U.D.8	<i>Movimenti di avanguardia in Italia e in Europa nel primo Novecento. Lo scenario italiano. Le avanguardie. Il Futurismo in Italia e in Europa. Filippo Tommaso Marinetti Testi Manifesto del Futurismo. Da Zang tumbtuuum: "Bombardamento"</i>
U.D.9	<i>La lirica in Italia nel primo Novecento fra sperimentazione e innovazione. I Crepuscolari. I Vociani.</i>
U.D.10	<i>Italo Svevo. La vita. I primi romanzi. Le opere. Analisi di passi scelti. Testi Da Senilità: " Il ritratto dell'inetto" Da La coscienza di Zeno " Il Fumo"</i>
U.D.11	<i>Luigi Pirandello. La vita. La produzione poetica e novellistica. I romanzi. La produzione teatrale. Testi Da L'umorismo: " Un'arte che scompone il reale" Da Il fu Mattia Pascal " Lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia" Da Uno, nessuno e centomila: " Nessun nome"</i>
U.D.12	<i>Narratori italiani dei primi decenni del Novecento. Il contesto storico politico e culturale. Fra Verismo e psicoanalisi. L'Ermetismo.</i>
U.D.13	<i>Giuseppe Ungaretti. La vita e la produzione: l'Allegria. Sentimento del tempo. Il dolore e le ultime raccolte. Testi Da L'Allegria: " Soldati" – " Veglia"- " Fratelli"</i>
	Contenuti da svolgere, presumibilmente, dopo il 15 maggio
U.D. 14	<i>Salvatore Quasimodo. La vita, la produzione poetica. Testi Da Acque e terre: " Ed è subito sera" Da Giorno dopo giorno: " Alle fronde dei salici"</i>
U.D.15	<i>Eugenio Montale. La vita, la produzione poetica: Ossi di seppia e altro. L'ultimo Montale. Testi Da Ossi di seppia: " Non chiederci la parola"- " Spesso il male di vivere ho incontrato" Da Satura: " Ho sceso dandoti il braccio"</i>
U.D.16	<i>Primo Levi. Testi: Se questo è un uomo.</i>

DIVINA COMMEDIA :Paradiso lettura, analisi e commento dei canti I-III-VI-XXXIII

CITTADINANZA E COSTITUZIONE ITALIANO

LA GUERRA COME COMUNIONE E FRATELLANZA

OBIETTIVI

- *Promuovere la crescita equilibrata della personalità del singolo studente affinché possa assumere atteggiamenti responsabili verso se stessi la società e il mondo intero, imparando a gestire meglio i conflitti più ampi, ed accettare gli altri e a condividere con loro i valori di pace e di fratellanza.*
- *Educare ai rapporti interpersonali non violenti, ma cooperativi mediante la conoscenza, la fiducia reciproca e la cooperazione. nell'imparare a collaborare col gruppo classe nel rispetto reciproco.*
- *Educare ai diritti, alla solidarietà, alla cittadinanza critica, civile e democratica, alla partecipazione, alla promozione di una cultura di pace.*

CONTENUTI

Note a "Vita d'un uomo" (Ungaretti)

"Ero in presenza della morte, in presenza della natura, di una natura che imparavo a conoscere in modo nuovo, in modo terribile...Nella mia poesia non c'è traccia d'odio per il nemico, né per nessuno: c'è la presa di coscienza della condizione umana, della fraternità degli uomini nella sofferenza, dell'estrema precarietà della loro condizione".

Circondato dalla morte, dalla sofferenza e dall'assurdità della guerra, Ungaretti, scopre e canta l'importanza dell'amore, della fratellanza, della solidarietà tra uomini, deboli, fragili, "Si sta come d'autunno sugli alberi le foglie" scrive in Soldati; in Veglia "ho scritto lettere piene di amore".

"Ero in presenza della morte, in presenza della natura, di una natura che imparavo a conoscere in modo nuovo, in modo terribile. Dal momento che arrivo ad essere un uomo che fa la guerra, non è l'idea di uccidere o di essere ucciso che mi tormenta: ero un uomo che non voleva altro per sé se non i rapporti con l'assoluto, l'assoluto che era rappresentato dalla morte, non dal pericolo, che era rappresentato da quella tragedia che portava l'uomo a incontrarsi nel massacro. Nella mia poesia non c'è traccia di odio per il nemico, né per nessuno: c'è la presa di coscienza della condizione umana, della fraternità degli uomini nella sofferenza, dell'estrema precarietà della loro condizione.

La guerra in Ungaretti è comunione con gli uomini, slancio solidaristico; è anche sentimento di appartenenza al 'tutto', teatro in cui il poeta si sente "docile fibra dell'universo".

FRATELLI di Giuseppe Ungaretti

Di che reggimento siete

Fratelli?

Fratello

Tremante parola

Nella notte

Come una fogliolina

Appena nata

Saluto

Accorato

Nell'aria spasimante

Implorazione

Sussurrata

Di soccorso

All'uomo presente alla sua

Fragilità

SOLDATI

Si sta come

d'autunno

sugli alberi

le foglie

VEGLIA

Un'intera nottata

*buttato vicino
a un compagno
massacrato
con la sua bocca
digrignata
volta al plenilunio
con la congestione
delle sue mani
penetrata
nel mio silenzio
ho scritto
lettere piene d'amore*

*Non sono mai stato
tanto
attaccato alla vita*

LA DOCENTE

Prof.ssa Rita De Fiores

CONSUNTIVODI LATINO

Docente: Rita De Fiore

Ore di lezione effettuate (al 15 maggio): 40

LIBRO DI TESTO: Maurizio Bettini: *La cultura latina. Storia e antologia della letteratura latina. Volume 3, La Nuova Italia.*

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, competenze, capacità)

Gli allievi, anche se in misura diversa, hanno raggiunto i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, abilità, competenze:

CONOSCENZE

- Conoscere il quadro storico – culturale di riferimento (dalla prima età imperiale al tardo impero).
- Conoscere direttamente i testi più rappresentativi del patrimonio letterario latino.

COMPETENZE

- Saper interpretare e storicizzare gli aspetti storico – culturali del sistema letterario latino nella complessità della sua dinamica interna.
- Confrontare opere, temi e idee per cogliere gli elementi di continuità e innovazione nei prodotti della cultura contemporanea.

CAPACITA'

- Acquisire consapevolezza del processo storico di sviluppo della civiltà letteraria latina in relazione al progressivo affermarsi di una cultura di matrice cristiana.
- Identificare il peso dell'originalità individuale dell'autore nell'ambito della codificazione del genere.
- Identificare la persistenza dell'eredità culturale latina nella società attuale

U.D.	CONTENUTI
U.D.1	<i>Dalla morte di Augusto a Nerone: quadro storico e culturale. La poesia nell'età giulio – claudia. Fedro Testi Fabulae I,1: "Lupus et agnus" - "Il lupo e il cane"</i>
U.D.2	<i>Seneca Testi De otio 5,8-6,5 "Vita attiva e vita contemplativa" De brevitate vitae 1,1-4 "Siamo noi che rendiamo breve la vita".</i>
U.D.3	<i>La poesia satirica : Persio. Testi Saturnae, choliambi: "Programma poetico"</i>
U.D.4	<i>La poesia epica: Lucano Testi Bellum civile I,1-66 "Premio e lodi di Nerone"</i>
U.D.5	<i>Il romanzo: Petronio e il Satyricon Testi</i>

	<p><i>Satyricon 33: "Uova con sorpresa"</i> <i>Satyricon 34,4-10 " La larva meccanica di Trimalcione".</i></p>
U.D.6	<p><i>Società e cultura nell'età dei Flavi e di Traiano.</i> <i>Quadro storico e culturale.</i> - <i>Plinio il Vecchio e la trattistica</i> - <i>Quintiliano</i></p> <p><i>Testi</i> <i>Plinio. Naturalis historia VII,6-12 " Il confine dell'umano: i cannibali"</i> <i>Quintiliano:</i> <i>Institutio oratoria I,2: " I vantaggi dell'apprendimento collettivo "</i> " I,3,14-17 " <i>Basta con le punizioni corporali</i>" " II,9,1-3 " <i>Non antagonismo ma intesa tra allievi e maestri</i>"</p>
U.D.7	<p><i>La poesia epigrammatica: Marziale.</i> <i>La satira: Giovenale</i></p> <p><i>Testi</i> <i>Marziale. Epigrammata I,10 "La bellezza di Maronilla"</i> <i>Giovenale Saturae I,1-80 "Perché scrivere satire"</i></p>
U.D.8	<p><i>La storiografia. Tacito.</i></p> <p><i>Testi</i> <i>Agricola 30-32 : " Il discorso di Calgato "</i> <i>Germania 7-8 " Capi, condottieri, sacerdoti e donne".</i> <i>Annales XV,38-42 " L'incendio di Roma e la costruzione della domus aurea "</i></p>
U.D.9	<p><i>L'età di Adriano e degli Antonini.</i> - <i>Il "secolo d'oro" dell'impero: quadro storico e culturale.</i> - <i>Svetonio</i> - <i>Apuleio.</i> <i>Metamorphoses V,21,5-23</i></p>
U.D.10	<p><i>Dai Severi ai Tetrarchi: quadro storico e culturale.</i> - <i>La prima letteratura cristiana in latino: Tertulliano.</i> - <i>L'apogeo della patristica latina: S. Agostino</i></p> <p><i>Testi</i> <i>Confessiones IX,10,23-26</i></p>

CITTADINANZA E COSTITUZIONE LATINO

OSTILITÀ DEI ROMANI NEI CONFRONTI DEGLI EBREI: ANTISEMITISMO, GIUDEOFobia O INVENZIONE MODERNA?

OBIETTIVI

- *Favorire la crescita e la valorizzazione della persona.*
- *Sviluppare il senso della solidarietà e del significato di valori come: libertà, pace, tolleranza.*
- *Educare alla cittadinanza civile e democratica.*
- *Sviluppare negli alunni la consapevolezza di essere titolari di diritti, ma anche di essere soggetti a doveri, per affrontare i problemi riguardanti se stessi in rapporto alla comunità sociale e civile.*
- *Riflettere sui conflitti interculturali, sull'identità, sugli stereotipi di genere, sul pregiudizio, sulla discriminazione, sulle diversità, sulla cittadinanza attiva.*

CONTENUTI

- *Tacito*: Germania
- *Giovenale* Satira XIV
- *Petronio*: Satyricon
- *Seneca* :De superstizione (*in Agostino Civ. Dei VI, 2*)

LA DOCENTE

Prof.ssa Rita De Fiores

CONSUNTIVO LINGUA INGLESE

CLASSE V A

Anno scolastico 2028-2019

LIBRO DI TESTO: Siazzi-Tavella –Layton: COMPACT PERFORMER CULTURE & LITERATURE - Zanichelli

DOCENTE : GLORIANA MAFFEI

ORE DI LEZIONE AL 15 MAGGIO: 78

OBIETTIVI DIDATTICI

Conoscenze

- Completare, rivedere ed approfondire la sintassi e le funzioni linguistiche
- Arricchire il lessico
- Conoscere le manifestazioni quotidiane e gli aspetti culturali, storici, artistici, sociali dei principali autori inglesi anche in prospettiva interdisciplinare
- Conoscere lo sviluppo storico, sociale, letterario ed artistico dalla seconda metà del XIX secolo all'età contemporanea

Competenze

- Comprendere la differenza tra lingua letteraria e lingua quotidiana corrente sia a livello orale che scritto
- Comprendere il genere e l'organizzazione formale di varie tipologie testuali
- Produrre messaggi linguisticamente sempre più accurati, efficaci ed appropriati
- Produrre testi scritti corretti dal punto di vista linguistico, semantico e morfosintattico

Capacità

- Sapersi orientare in modo autonomo nella lettura e comprensione di un testo, adottando strategie di approccio autonome
- Saper leggere e decodificare testi scritti cogliendo scopi espliciti ed impliciti utilizzando strategie adeguate al tipo di testo e all'uso che se ne dovrà fare
- Saper contestualizzare un testo letterario nella sua dimensione storica, sociale e culturale
- Saper cogliere analogie e differenze e fare collegamenti tra opere letterarie prodotte da culture diverse

OBIETTIVI MINIMI

Conoscenze

Possedere i più importanti riferimenti letterari e storici dal XIX secolo al periodo moderno e contemporaneo

Rafforzare la competenza di tematiche della letteratura; Sintetizzare oralmente o per iscritto secondo il criterio di essenzialità

Capacità

Conquistare un minimo di autonomia nella comprensione del testo e contesto letterario, sociale, culturale e storico; Redigere semplici commenti di carattere letterario e non; Fornire un questionario di autovalutazione del gradimento e dei sentimenti suscitati dal testo

MISURE COMPENSATIVE

- Uso di mappe concettuali
- Riduzione degli esercizi nella verifica o concedere tempi più lunghi
- Interrogazioni programmate
- Dare maggior peso alla verifica orale rispetto a quella scritta
- Sottolineatura ed identificazione di parole-chiave
- Costituzione di schemi logici

CONTENUTI

The first half of Queen Victoria's reign

Life in the Victorian towns

The Victorian compromise

The Victorian novel

The British Empire

The mission of the colonizer

Aestheticism

The Edwardian age

World war I

The Easter Rising and the Irish War of Independence

Modernism

Britain between the two wars

World War II and after

The dystopian novel

The Theatre of the Absurd

Charles Dickens: life, works and themes; from OLIVER TWIST: Oliver wants more; from HARDTIME: The definition of a horse

Charlotte Bronte: life ,works and themes;f rom JANE EYRE: Punishment

Emily Bronte: life, works and themes;WUTHERING HEIGHTS

Robert Louis Stevenson: life ,works and themes; from THE STRANGE CASE OF DR. JEKYLL AND MR. HIDE: The story of the door

Edward Ruyard Kipling: life, works and themes; CAPTAINS COURAGEOUS; THE JUNGLE BOOK

OscarWilde:life,worksandthemes;fromTHEPICTUREOFDORIANGRAY:Dorian's death;

James Joyce: life ,works and themes; from DUBLINERS. Eveline

George Orwell: life works and themes ;from NINETEENEIGHTY-FOUR: Big brother is watching you

Samuel Beckett: life ,works and themes; from WAITING FOR GODOT: Nothing to be done

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Obiettivi:Parlare della lotta pacifica di un popolo per il raggiungimento della indipendenza dall'imperialismo . Parlare di esempi di dittatura nella letteratura inglese

Contenuti : Gandhi(film) by Richard Attenborough; Animal Farm, Nineteenfourty-four by George Orwell

U.D.A.: PEACE

Obiettivi:Parlare degli effetti della pace; Parlare di un premio Nobel per la pace

Contenuti: Gandi(film)) by Richard Attenboroug

LA DOCENTE

Prof.ssa Gloriana Maffei

CONSUNTIVO DI SCIENZE MOTORIE

CLASSE: V A

INDIRIZZO: Scienze Motorie

DOCENTE: Battaglia Maria Pia

A.S. 2018/2019

ORE DI LEZIONE FINO AL 10 MAGGIO: 53

ORE SETTIMANALI :2

TESTO UTILIZZATO: A 360°

Giovanna Giorgetti, Paola Focacci, Umberto Orazi

ED. MONDADORI SCUOLA

Obiettivi conseguiti in termini di

Conoscenze

Gli allievi, seppur a livelli differenziati, conoscono:

- I condizionamenti correlati alla comunicazione interpersonale;
- Differenze ed utilizzo degli attrezzi ginnico-sportivi (codificati e non codificati)
- I codici espressivi verbali e non verbali;
- I comportamenti/atteggiamenti che rendono efficace/non efficace la comunicazione interpersonale;

Competenze

Gli allievi sono in grado di:

- Esporre in maniera chiara e diretta concetti di varia complessità al gruppo classe;
- Guidare un gruppo di lavoro nelle attività motorie che più padroneggiano;
- Partecipare a dibattiti guidati o autonomamente gestiti;
- Individuare le varie zone prossemiche e le relative ricadute sulla comunicazione;
- Definire ed applicare le differenze tra osservazione oggettiva e soggettiva;
- Individuare gli aspetti complessi relativi alla percezione di sé:

Capacità

Gli allievi nel complesso sono capaci di:

- Saper argomentare con essenzialità, precisione e criticità anche con l'utilizzo di microfono;
- Essere capaci di attingere al proprio vissuto personale per individuare ostacoli psico-emotivi che condizionano la relazione interpersonale;
- Possedere le nozioni di base che consentono l'attivazione dell'attenzione e del coinvolgimento durante l'esposizione di un argomento o la dimostrazione di un'abilità motoria;

CONTENUTI

1.I codici della comunicazione interpersonale

Verbali

Non verbali

Interpersonali

Sociali

Sonori

Visivi

2. I linguaggi universali/le emozioni

Pregiudizi

Simpatia

Antipatia

Empatia

E condizionamenti nell'insegnamento-apprendimento

3.Percezione di sé e autostima

Condizionamenti socio-culturali

Il coraggio di essere se stessi

Lo sport come recupero/riscatto

Il dialogo psicotonico come consapevolezza del proprio agire

4. Parlare in pubblico

Uso del microfono in contesto extra scolastico

Simulazione di una lezione da tenere al gruppo classe

Simulazione di una conferenza da tenere in pubblico

Individuazione delle proprie capacità (anche inesprese) e dei propri limiti (da superare)

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

- **Visione, commento e dibattito ispirati al concetto di democrazia riportato da Sandro Pertini che espone citando una frase di Voltaire.**
- **Dibattito guidato sulle tematiche affrontate nel libro di fantapolitica “Uno a testa” di Michela Volante**

OBIETTIVI

- Riconoscere nel totalitarismo la dimensione assoluta del male.
- Promuovere l’etica del rispetto di ogni idea tesa a promuovere la convivenza civile.
- Riflettere sulla differenza tra etica e legittimità.

LA DOCENTE

Prof.ssa Maria Pia Battaglia

CONSUNTIVO DI SCIENZE UMANE

Docente: Prof.ssa Maria Concetta Pisciueneri

LIBRI DI TESTO:

PEDAGOGIA Il manuale di Scienze umane di Mariangela Giusti

SOCIOLOGIA Il manuale di Scienze umane di Vincenzo Matera e Angela Biscaldi

ANTROPOLOGIA Il manuale di Scienze umane di Vincenzo Matera e Angela Biscaldi

Edizione: Marietti scuola

Ore effettuate fino al 15 Maggio: 133

PEDAGOGIA:

LA PEDAGOGIA ALL'INIZIO DEL 900

Società nuove, nuovi metodi educativi

Le scuole-convitto nel Regno Unito

La scuola attiva: John Dewey

ESPERIENZE DI PEDAGOGIA PROGRESSIVA IN EUROPA

Sperimentazioni e ricerche educative in Europa

Claparède e Decroly,

Cousinet e il metodo del lavoro per gruppi,

Freinet e il "Giornale Scolastico"

Uno scienziato epistemologo per l'educazione: Jean Piaget

SPERIMENTAZIONI DIDATTICHE E EDUCATIVE IN ITALIA

Rosa e Carolina Agazzi

Giuseppina Pizzigoni

Don Milani e la Scuola di Barbiana

La scuola in Italia dagli anni del fascismo al dopoguerra

Ricerca, passione, sperimentazione didattica: Maria Montessori

DALLA PEDAGOGIA ALLE SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

Le scienze dell'educazione e le professioni educative Jacques Maritain

Dopo la scuola attiva: Jerome Seymour Bruner

TEMATICHE, INTERESSI, PROSPETTIVE DELL'EDUCAZIONE ATTUALE

L'handicap nelle dimensioni pedagogica e sociale

L'educazione interculturale e le scuole nell'Europa sempre più ampia

La dispersione scolastica

Le innovazioni tecnologiche

ANTROPOLOGIA:

LE DIMENSIONI CULTURALI DELL'ESISTENZA

Il corpo e l'identità

La tradizione demologica italiana: Ernesto de Martino

L'antropologia interpretativa: Clifford Geertz

Oltre Geertz: l'antropologia dialogica.

CULTURE IN VIAGGIO

L'antropologia del mondo contemporaneo

Locale e globale

L'antropologia dei media

L'etnografia nel mondo contemporaneo

INTERSEZIONI, DIRAMAZIONI, PROFESSIONI

Lavorare come antropologo

Antropologia, letteratura, comunicazione e arte.

Antropologia e sociologia,

Antropologia dello sviluppo e dei diritti umani

SOCIOLOGIA:

LA COMUNICAZIONE

Che cosa significa comunicare

La comunicazione faccia-faccia

La comunicazione dei mass-media e dei new-media

L'interazionismo simbolico

Teorie sulla comunicazione di massa

LE DIMENSIONI SOCIALI DELLA GLOBALIZZAZIONE

Dopo il 15 Maggio saranno svolti i seguenti argomenti:

Multiculturalismo e democrazia

Zygmunt Bauman: dal postmoderno alla liquidità

Ulrich Beck: la società del rischio e l'individualizzazione

Il lavoro, il welfare e il terzo settore.

Testi analizzati tratti dalle opere degli autori:

- “La scuola buona “di Don Milani
- “ La prima Casa dei bambini” di M. Montessori”
- “ I social network e le giovani generazioni” di Z. Bauman
- “Le modificazioni del corpo nella nostra società” (Eurispes)

- “Luoghi e non luoghi” di M. Augè,
- “Media caldi e freddi” di M. McLuhan,
- “Amore liquido” di Z. Bauman
- “Il lavoro minorile” da Protezione dell’infanzia (Unicef)

PERCORSO DIDATTICO pluridisciplinare

U.D.A.: LA PACE

Contenuti:

Maria Montessori: l’educazione è scienza, l’educazione è pace.

Vittorino Andreoli: la pace interiore

Obiettivi:

Saper comprendere che la pace interiore è la condicio sine qua non, per la gestione dei rapporti connotati da educazione e senso dell’equilibrio.

Riconoscere nel rispetto della dignità di ogni uomo il valore inestimabile della pace

Gli studenti hanno raggiunto, secondo livelli differenziati, i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze:

- Concernenti i principali campi di indagine delle Scienze Umane, acquisite in virtù degli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- Relative alla capacità di decodificare, nelle sue valenze culturali, il lessico sia specifico che comune, adottato nelle discipline di riferimento;
- Legate alla consapevolezza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e della funzione riconosciuta alle stesse nella formazione della civiltà europea.

Capacità:

- Comprensione delle dinamiche relative alla realtà sociale, con particolare riferimento ai fenomeni educativi, ai processi formativi formali e non, ai servizi alla persona, ai fenomeni interculturali, ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza.
- Capacità di trarre, dal confronto costruttivo con culture diverse, consapevolezza e valorizzazione della propria identità valoriale e di quella collettiva.
- Possesso di una forma mentis critica, flessibile e dinamica idonea al superamento dei fattori che limitino la realizzazione dei processi di crescita umana.
- Attitudine ad interagire con le altrui persone in maniera serena e costruttiva, attraverso condotte intuitive, razionali nonché connotate da stabilità emotiva .

Competenze:

- Idoneità a trarre, dall’analisi dei testi delle opere degli autori memorabili del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- Agevole e acuta predisposizione nel contestualizzare i fenomeni teorici ed educativi in relazione alla loro complessità storica, sociale, istituzionale e culturale;
- Adozione sistematica, nei contesti di vita scolastica e non, dei linguaggi propri delle Scienze Umane.
- Abilità nel cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

CONTENUTI:

Maritain: “L’uomo e lo Stato”

La democrazia: razionalizzazione etica della vita sociale;

Il pluralismo collaborativo, l'archetipo della pace in una prospettiva internazionale;

La ratio fondante dei sistemi democratici in aperta contrapposizione alla visione totalitaria dello Stato.

OBIETTIVI:

Comprendere che la democrazia non è soltanto una forma di governo ma la ragion d'essere di una civiltà;

Acquisire una concezione comunitaria rispettosa del pluralismo democratico, intesa a valorizzare le diversità individuali, istituzionali e culturali;

Prendere consapevolezza dei diritti inderogabili sanciti dalla Costituzione, qualificata come la massima fonte di garanzia e di tutela della persona.

LA DOCENTE

Prof.ssa Maria Concetta Pisciuoneri

CONSUNTIVO DI STORIA DELL'ARTE

Docente: Prof.ssa SCARAMUZZINO AMELIA

Libro di testo: PROTAGONISTI E FORME DELL'ARTE VOL.3

Ore effettuate N°: 54

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI:

CONOSCENZE: gli allievi sono riusciti a conseguire una discreta conoscenza della comunicazione dell'immagine e del periodo storico.

COMPETENZE: complessivamente hanno mostrato di conoscere, comprendere e mettere in uso il linguaggio specifico della disciplina.

CAPACITÀ: una buona parte degli allievi hanno acquisito, la capacità di organizzare le proprie conoscenze in modo autonomo e personale.

CONTENUTI

- **Il Romanticismo:** Caspar David Friedrich: Il viandante sul mare di nebbia. Théodore Géricault: La zattera della Medusa. Eugène Delacroix: La libertà che guida il popolo. Francisco Hayez: Il bacio.
- **Realismo:** Gustave Courbet: Le bagnanti, Signorine sulle rive della Senna; Lo spaccapietre. François Millet: L'Angelus. Honoré Daumier: Scompartimento di terza classe.

- **Impressionismo.**

Manet: déjeuner sur l'herbe.

Monet: La Grenouillère, Impressione.

Degas: L'assenzio

Cézanne: La casa dell'impiccato.

- **Postimpressionismo e Simbolismo.** Il Puntillismo.

Gauguin: Da dove veniamo? Cosa siamo? Dove andiamo?

Van Gogh: I mangiatori di patate, Campo di grano con volo di corvi

- **Pittura italiana secondo Ottocento:**

Segantini Le due madri, Pellizza Da Volpedo Il Quarto Stato

- **Art Nouveau.** Gaudì: La Sagrada Família.

Klimt: Il bacio.

- **Il Cubismo:** Picasso Guernica

- **I Fauves.** Matisse: La danza.

- **Espressionismo.** Munch: L'urlo.

Programma da svolgere

- **Il Futurismo:** Umberto Boccioni La città che sale

- **Il Surrealismo:** Salvador Dalí La persistenza della memoria

Frida Kahlo: Ciò che l'acqua mi ha dato

- **CITTADINANZA E COSTITUZIONE: Quarto Stato**

- Comprensione del dipinto, e la condizione sociale dei lavoratori.

LA DOCENTE

Prof.ssa Amelia Scaramuzzino

CONSUNTIVO DI STORIA

CLASSE V A

INDIRIZZO: Scienze Umane

DOCENTE: Cristiano Francesca

A.S. 2018/2019

ORE DI LEZIONE FINO AL 15 MAGGIO: 51

Ore settimanali: 2

LIBRI DI TESTO: *Dialogo con la storia e l'attualità*, A. Brancati/T. Pagliarani, vol. 3 *L'età contemporanea*, ed. La Nuova Italia 2017.

OBIETTIVI RAGGIUNTI in termini di:

Conoscenze

- conoscere i principali fenomeni storico-sociali delle età oggetto di studio;
- conoscere il significato di termini specifici relativo alle diverse epoche studiate.

Abilità

- identificare gli elementi fondamentali dei periodi oggetto di studio attraverso l'analisi dei documenti proposti;
- utilizzare gli strumenti concettuali della storia in rapporto a contesti e situazioni diversi attraverso l'individuazione di persistenze e cambiamenti.

Competenze

- organizzare un discorso coerente, logicamente concatenato e sviluppare la riflessione critica delle problematiche storiche.
- Acquisire consapevolezza dei problemi dell'età contemporanea attraverso la conoscenza del passato e la riflessione critica su di esso.

CONTENUTI

Il XX secolo e l'età dell'imperialismo

- L'Italia postunitaria (ripresa dell'argomento dall'anno precedente)
- L'imperialismo e la crisi dell'equilibrio europeo
- Lo scenario extraeuropeo
- *La belleépoque*
- L'Italia giolittiana

La prima guerra mondiale e la rivoluzione russa

- La prima guerra mondiale
- Dall'intervento italiano alla fine delle ostilità: la guerra di trincea
- Dalla rivoluzione russa alla nascita dell'Unione sovietica: l'ascesa di Lenin e l'uscita della Russia dal conflitto; la rivoluzione di febbraio e la rivoluzione di ottobre; Lenin alla guida dello stato sovietico; la Russia fra guerra civile e comunismo di guerra; la nuova politica economica e la nascita dell'URSS.
- Un bilancio del conflitto e la pace insoddisfacente: i trattati post guerra
- L'Europa e il mondo all'indomani del conflitto: la conferenza di pace, il Wilsonismo e la Società delle Nazioni

Le trasformazioni del dopoguerra

- La Germania di Weimar e l'avvento del Nazismo
- Il dopoguerra in Italia e l'avvento del Fascismo: le difficoltà economiche e sociali all'indomani del conflitto; nuovi partiti e movimenti politici nel dopoguerra; la crisi del liberalismo: la questione di Fiume e il biennio rosso; l'ascesa del Fascismo
- Mussolini al potere: la fascistizzazione della società

Totalitarismi e democrazie

- L'Urss di Stalin: lo stalinismo e il culto della personalità
- La crisi del 1929 in America e il *New deal*: il nuovo corso di Roosevelt
- Il nazismo: l'ascesa di Hitler e il mito della pura razza ariana
- L'aggressione nazista all'Europa: la persecuzione degli ebrei
- Il fascismo diventa regime: la dittatura e i patti lateranensi
- L'Italia fascista degli anni trenta: le leggi razziali e la politica coloniale

La seconda guerra mondiale

- Il successo della guerra-lampo (1939-1940)
- La svolta del 1941: la guerra diventa mondiale
- L'inizio della controffensiva alleata (1942-1943)
- La caduta del fascismo e la guerra civile in Italia: la Resistenza
- Lo sterminio degli Ebrei e la bomba atomica: due tragedie dell'umanità

USA-URSS: dalla prima guerra fredda alla “coesistenza pacifica”

- 1945-1947: USA e URSS da alleati ad antagonisti
- 1948-1949: il sistema di alleanze durante la guerra fredda
- L'Europa del dopoguerra e la ricostruzione economica
- 1945-1954: la guerra fredda in Asia e la corsa agli armamenti
- 1953-1963: la “coesistenza pacifica” e le sue crisi.

NB: si fa presente che l'ultimo modulo sarà completato entro la fine delle attività didattiche.

UDA: Il '900: un secolo di “guerra e pace” (6 ore).

Si è soffermata l'attenzione sul movimento socio culturale Hippie. Inoltre sono stati analizzati la vita e il contesto storico-sociale di tre grandi uomini “pacifisti” dello scenario mondiale, quali:

- Ghandi
- Martin Luther King
- Nelson Mandela

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

OBIETTIVI

- Esercitare la cittadinanza e il rapporto comunitario attraverso la cultura e la realtà della memoria storica
- Sviluppare nell'alunno la coscienza di essere cittadino italiano ed europeo
- **CONTENUTI**

“È meglio la peggiore delle democrazie che la peggiore di tutte le dittature”. (S. Pertini)

Lo Stato e le sue funzioni:

- Stato minimo e stato interventista
- La separazione dei poteri
- La Costituzione come legge fondamentale di uno stato democratico
- La Costituzione della Repubblica italiana

LA DOCENTE

Prof.ssa Cristiano Francesca

CONSUNTIVO DI SCIENZE

ANNO SCOLASTICO: **2018-2019**

MATERIA: **SCIENZE**

CLASSE: **5 A**

DOCENTE: **BAGGETTA ROSSELLA**

Contenuti svolti:

Programma di Chimica Organica

Gli idrocarburi: alcani, alcheni, alchini

Programma di Biochimica

I composti della vita - Le biomolecole

Dalla chimica alla biochimica

Carboidrati e loro metabolismo

I lipidi e loro metabolismo

Le proteine e loro metabolismo

Gli acidi nucleici e loro funzioni

La rivoluzione genetica. Il progetto genoma umano. Le mutazioni genetiche.

Programma di Biologia

Anatomia e fisiologia dell'apparato digerente; le fasi biochimiche della digestione.

Programma di Scienze della Terra

Le caratteristiche dell'atmosfera ed i cambiamenti climatici.

Competenze:

Osservare con attenzione, riflettere sul significato specifico dei termini ed individuare le caratteristiche delle biomolecole e le loro proprietà fondamentali.

Realizzare una comunicazione efficace tramite l'uso corretto del codice linguistico della disciplina.

Capacità:

Conoscere le caratteristiche e la natura chimica della materia vivente nonché spiegare e usare autonomamente i termini specifici della biochimica.

Conoscere l'anatomia, la fisiologia e la biochimica dell'apparato digerente.

Conoscere le caratteristiche dell'atmosfera e ciò che determina i cambiamenti climatici.

Libri di testo:

Noi e la chimica – Dagli atomi alle trasformazioni – Ed. Arancio

Noi e la chimica – Dalle biomolecole al metabolismo – Ed. Arancio

I viventi e l'evoluzione - Vol.4

Scienze della Terra

Ore svolte: **50 ore (al 15 maggio)**

LA DOCENTE
Prof.ssa Rossella Baggetta

TAVOLA CONSUNTIVO: RELIGIONE 5A

Docente Girolama Polifroni

Libro di testo Solinas Luigi “Tutti i colori della vita” ed. SEI

Ore di lezione effettuate 28

Obiettivi Raggiunti in termini di:	
CONOSCENZE	<p>Conoscere</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il ruolo della chiesa nella storia del ‘900 ● La posizione antropologica della chiesa riguardo alla sessualità umana, l’amore, la famiglia, la promozione dei diritti dell’uomo, la questione sociale, la politica, il lavoro, la giustizia e la pace ● il significato di democrazia e il concetto di bene comune (Cittadinanza e Costituzione)
COMPETENZE	<p>Saper</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare correttamente la Bibbia cogliendone il messaggio umano e religioso ● Utilizzare i documenti del Magistero; ● Riflettere, in maniera critica e costruttiva, sul valore della democrazia e sull’importanza della partecipazione attiva alla vita sociale (Cittadinanza e Costituzione)
CAPACITA’	<p>Essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere e rispettare le posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa; ● Fare un confronto tra il cattolicesimo, le altre confessioni cristiane e i vari sistemi di significato ● Promuovere la partecipazione e l’impegno verso il bene comune sviluppando l’etica della corresponsabilità (Cittadinanza e Costituzione)
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> ● I nuovi interrogativi dell’uomo ● Miti e utopie del XX secolo ● Democrazia e totalitarismi ● Fondamentalismo ed integralismo ● Globalizzazione ● Vocazione e progetto di vita: matrimonio e famiglia nelle diverse religioni ● Identità ed alterità nella vita sociale ● Diritti e dovere dei cittadini ● Il magistero sociale della chiesa ● Valori cristiani e politica ● Il lavoro umano ● La democrazia è ancora un valore? (Cittadinanza e Costituzione)

L’insegnante

Prof.ssa Girolama Polifroni

ALLEGATI

CRITERI DI VALUTAZIONE E DESCRITTORI ORALE

VOTO		CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	ESITO
/					
1 – 2		Nulle o non rilevabili	Non rilevabili	Non rilevabili	Assolutamente insufficient
3		Gravemente lacunose	Non riesce ad applicare le conoscenze minime anche se guidato. Si esprime in modo scorretto e improprio. Compie analisi errate	Non rielabora le conoscenze	Gravemente insufficient
4		Lacunose e parziali	Applica le conoscenze minime con errori. Si esprime in modo improprio,compie analisi lacunose e con errori	Gestisce con grave difficoltà situazioni semplici	Notevolmente Insufficient
5		Limitate e superficiali. Approccio di tipo mnemonico	Applica le conoscenze minime con qualche imperfezione. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali	Gestisce con difficoltà situazioni semplici	Insufficiente
6		Essenziali ma non approfondite	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice e corretto.	Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce situazioni	Sufficiente
7		Complete e organizzate	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni. Espone in modo corretto. Compie analisi coerenti	Rielabora in modo corretto le informazioni e gestisce le situazioni in modo autonomo	Discreto
8		Complete e approfondite	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica. Compie analisi corrette, individua relazioni in	Rielabora in modo corretto e completo, gestendo positivamente situazioni nuove	Buono
9		Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi abbastanza complessi. Espone in modo fluido e utilizza i linguaggi specifici. Compie analisi approfondite e individua correlazioni precise	Rielabora in modo corretto ed autonomo gestendo con efficacia situazioni nuove	Ottimo
10		Approfondite, integrate da ricerche e apporti critici e personali	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo a problemi complessi. Espone in modo fluido, utilizzando un lessico ricco ed appropriato, specifico con analisi e sintesi	Rielabora correttamente ed approfondisce in modo autonomo e critico situazioni complesse.	Eccellente

Griglie di valutazione della prima prova scritta

TIPOLOGIA DELLA PROVA : ANALISI DEL TESTO

Macroindicatori	Indicatori	Descrittori	Misuratori		Punti
Competenze linguistiche di base	Capacità di esprimersi (Punteggiatura Ortografia Morfosintassi Proprietà lessicale)	Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> • appropriato • corretto • sostanzialmente corretto • impreciso • scorretto • gravemente scorretto 	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente mediocre Insufficiente Nettamente insufficiente	4 3,5 3 2,5 2 1	1-4
Efficacia argomentativa	Capacità di sviluppare le proprie argomentazioni	Argomenta in modo: <ul style="list-style-type: none"> • ricco e articolato • chiaro e ordinato • schematico • poco coerente • inconsistente 	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	3 2,5 2 1,5 1	1-3
Analisi dei nodi concettuali e delle strutture formali	Capacità di analisi d'interpretazione	<ul style="list-style-type: none"> • Sa analizzare e interpretare • Sa descrivere ed analizzare • Sa solo individuare • Individua in modo incompleto • Individua in modo errato • Non riesce a individuare 	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Mediocre Insufficiente Nettamente insufficiente	6 5 4 3,5 3 2	2-6
Rielaborazione, collegamenti e riferimenti	Capacità di rielaborare, di effettuare collegamenti e fare riferimenti, di contestualizzare	Rielabora ... in modo: <ul style="list-style-type: none"> • critico • personale • essenziale • parziale • non rielabora 	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	2 1,5 1 0,5 0	0-2
Valutazione complessiva			Totale punteggio		15

TIPOLOGIA DELLA PROVA : TEMA STORICO

Macroindicatori	Indicatori	Descrittori	Misuratori		Punti
Competenze linguistiche di base	Capacità di esprimersi (Punteggiatura Ortografia Morfosintassi Proprietà lessicale)	Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> • appropriato • corretto • sostanzialmente corretto • impreciso • scorretto • gravemente scorretto 	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Mediocre Insufficiente Nettamente insufficiente	4 3,5 3 2,5 2 1	1-4
Efficacia argomentativa	Capacità di formulare una tesi e/o di sviluppare le proprie argomentazioni	Argomenta in modo: <ul style="list-style-type: none"> • ricco e articolato • chiaro e ordinato • schematico • poco coerente 	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente	3 2,5 2 1,5	1-3

		<ul style="list-style-type: none"> • inconsistente 	Nettamente insufficiente	1	
Pertinenza e conoscenza dell'argomento	Conoscenza degli eventi storici Capacità di sviluppare in modo pertinente la traccia	<p>Conosce e sa sviluppare in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • pertinente ed esauriente • pertinente e corretto • essenziale • poco pertinente • incompleto • non pertinente (fuori tema) 	<p>Ottimo/Eccellente</p> <p>Discreto/buono</p> <p>Sufficiente</p> <p>Mediocre</p> <p>Insufficiente</p> <p>Nettamente insufficiente</p>	<p>6</p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3,5</p> <p>3</p> <p>2</p>	2-6
Originalità Creatività	Capacità di rielaborazione critica e personale delle proprie conoscenze storiche	<p>Rielabora in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • critico • personale • essenziale • parziale • non rielabora 	<p>Ottimo/Eccellente</p> <p>Discreto/buono</p> <p>Sufficiente</p> <p>Insufficiente</p> <p>Nettamente insufficiente</p>	<p>2</p> <p>1,5</p> <p>1</p> <p>0,5</p> <p>0</p>	0-2
Valutazione complessiva			Totale punteggio		15

TIPOLOGIA DELLA PROVA : TEMA DI ORDINE GENERALE

Macroindicatori	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti	
Competenze linguistiche di base	Capacità di esprimersi (Punteggiatura Ortografia Morfosintassi Proprietà lessicale)	<p>Si esprime in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • appropriato • corretto • sostanzialmente corretto • impreciso • scorretto • gravemente scorretto 	<p>Ottimo/Eccellente</p> <p>Discreto/buono</p> <p>Sufficiente</p> <p>Mediocre</p> <p>Insufficiente</p> <p>Nettamente insufficiente</p>	<p>4</p> <p>3,5</p> <p>3</p> <p>2,5</p> <p>2</p> <p>1</p>	1-4
Efficacia argomentativa	Capacità di formulare una tesi e/o di sviluppare le proprie argomentazioni	<p>Argomenta in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ricco e articolato • chiaro e ordinato • schematico • poco coerente • inconsistente 	<p>Ottimo/Eccellente</p> <p>Discreto/buono</p> <p>Sufficiente</p> <p>Insufficiente</p> <p>Nettamente insufficiente</p>	<p>3</p> <p>2,5</p> <p>2</p> <p>1,5</p> <p>1</p>	1-3
Pertinenza e conoscenza dell'argomento	Capacità di sviluppare in modo esauriente e pertinente la traccia	<p>Conosce e sa sviluppare in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • pertinente ed esauriente • pertinente e corretto • essenziale • poco pertinente • incompleto • non pertinente (fuori tema) 	<p>Ottimo/Eccellente</p> <p>Discreto/buono</p> <p>Sufficiente</p> <p>Mediocre</p> <p>Insufficiente</p> <p>Nettamente insufficiente</p>	<p>6</p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3,5</p> <p>3</p> <p>2</p>	2-6
Originalità Creatività	Capacità di rielaborazione critica e personale delle proprie conoscenze	<p>Rielabora in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • critico • personale • essenziale • parziale • non rielabora 	<p>Ottimo/Eccellente</p> <p>Discreto/buono</p> <p>Sufficiente</p> <p>Insufficiente</p> <p>Nettamente insufficiente</p>	<p>2</p> <p>1,5</p> <p>1</p> <p>0,5</p> <p>0</p>	0-2
Valutazione complessiva			Totale punteggio		15

TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA GIUDIZIO, VOTO E PUNTEGGIO

GIUDIZIO	VOTO	PUNTEGGIO
NEGATIVO	1-3	1-4
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	4	5-7
INSUFFICIENTE	5	8-9
SUFFICIENTE	6	10
DISCRETO	7	11-12
BUONO	8-9	13-14
OTTIMO	10	15

Griglie utilizzate per la correzione delle simulazioni
GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A		PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati	1-2	—
	b) Consegne e vincoli adeguatamente rispettati	3-4	
	c) Consegne e vincoli pienamente rispettati	5-6	
Capacità di comprendere il testo	a) Comprensione quasi del tutto errata o parziale	1-2	—
	b) Comprensione parziale con qualche imprecisione	3-6	
	c) Comprensione globale corretta ma non approfondita	7-8	
	d) Comprensione approfondita e completa	9-12	
Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni	1-4	—
	b) Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni	5-6	
	c) Analisi completa, coerente e precisa	7-10	
Interpretazione del testo	a) Interpretazione quasi del tutto errata	1-3	—
	Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise	4-5	
	c) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette	6-7	
	Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali	8-12	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia	1-5	—
	b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea	6-9	
	c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo	10-11	
	d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	12-16	
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati	1-5	—
	b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali	6-9	
	c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	10-11	
	d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	12-16	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre	1-3	—
	b) adeguato	4-6	
	c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata	7-8	
	Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e	9-12	

testuale	utilizzo efficace della punteggiatura.																				
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità																			1-5	—
	1) delle informazioni; giudizi critici non presenti																			6-9	
	2) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti																			10-11	
	3) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici																				
4) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici																			12-16		
Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100		
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20		

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B		PUNTI
Capacità di individuare tesi e argomentazioni	a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni	1-4	—
	b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni	5-9	
	c) Adeguata individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo	10-11	
	d) Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita	12-16	
Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi	a) Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi	1-2	—
	b) inadeguati	3-5	
	c) Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento,	6-7	
	d) utilizzo di connettivi diversificati e appropriati	8-12	
Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi	a) Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi	1-3	—
	b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti	4-5	
	c) Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi	6-7	
	d) Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi	8-12	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia	1-5	—
	b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea	6-9	
	c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo	10-11	
	d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	12-16	
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati	1-5	—
	b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici	6-9	
	c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	10-11	
	d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	12-16	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre	1-3	—
	b) adeguato	4-6	
	c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata	7-8	
	d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di	9-12	

testuale	linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.																				
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, d) efficace formulazione di giudizi critici																			1-5 6-9 10-11 12-16	—
Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100		
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20		

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C		PUNTI
Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	a) Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese	1-4	—
	b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato	5-8	
	c) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente	9-10	
	d) Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e paragrafazione coerenti	11-16	
Capacità espositive	a) Esposizione non confusa, inadeguatezza dei nessi logici	1-2	—
	b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati	3-5	
	c) Esposizione complessivamente chiara e lineare	6-7	
	d) Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici	8-12	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti	1-2	—
	b) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti	3-5	
	c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti	6-7	
	d) Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	8-12	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia	1-5	—
	b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea	6-9	
	c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo	10-11	
	d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	12-16	
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati	1-5	—
	b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici	6-9	
	c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	10-11	
	d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	12-16	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale	1-3	—
	b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato	4-6	
	c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e	7-8	

<p>della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale</p>	<p>sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.</p>																			<p>9-12</p>	<p>—</p>
<p>Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici</p>	<p>a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione c) di giudizi critici d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici</p>																			<p>1-5 6-9 10-11 12-16</p>	<p>—</p>
<p>Punteggio grezzo</p>	<p>7-12</p>	<p>13-17</p>	<p>18-22</p>	<p>23-27</p>	<p>28-32</p>	<p>33-37</p>	<p>38-42</p>	<p>43-47</p>	<p>48-52</p>	<p>53-57</p>	<p>58-62</p>	<p>63-67</p>	<p>68-72</p>	<p>73-77</p>	<p>78-82</p>	<p>83-87</p>	<p>88-92</p>	<p>93-97</p>	<p>98-100</p>		
<p>PUNTEGGIO ATTRIBUITO</p>	<p>2</p>	<p>3</p>	<p>4</p>	<p>5</p>	<p>6</p>	<p>7</p>	<p>8</p>	<p>9</p>	<p>10</p>	<p>11</p>	<p>12</p>	<p>13</p>	<p>14</p>	<p>15</p>	<p>16</p>	<p>17</p>	<p>18</p>	<p>19</p>	<p>20</p>		

**GRIGLIA PER LACORREZIONE DELLA SECONDA PROVA D'ESAME – SCIENZE UMANE,
DIRITTO ED ECONOMIA**

DESCRITTORI	PUNTEGGI O MASSIMO	INDICATORI	PUNTEGGI O	VOTO
1. PERTINENZA E ADERENZA ALLA TRACCIA	3	Non pertinente	0	
		Superficiale/scarsa	1	
		Parziale	2	
		Completa, ma sbilanciata	2,5	
		Completa	3	
2. RIFERIMENTI INTERDISCIPLINARI, CONOSCENZA SPECIFICA CONTENUTI	3,5	Inesistente	0	
		Limitata	1	
		Adeguata	2	
		Corretta	3	
		Esauriente	3,5	
3. COERENZA E ORGANICITÀ DEL DISCORSO: ORGANIZZAZIONE TESTO E CONSEGUENZIALITÀ RAGIONAMENTI	3	Incoerente/disorganico	0	
		Qualche incongruenza/ poco organico	1	
		Complessivamente coerente, ma schematico	2	
		Coerente, ma non sempre organico	2,5	
		Coerente e organico	3	
4. ARGOMENTAZIONE E RIELABORAZIONE (GIUDIZI CRITICI E PERSONALI, ORIGINALITÀ)	2,5	Assente	0	
		Non significative	0,5	
		Non ben articolate/poco significative	1,5	
		Soddisfacente/rielaborazione personale	2	
		Articolate/rielaborazione critica e originalità	2,5	
5. CHIAREZZA COMUNICAZIONE E CORRETTEZZA FORMA/ PROPRIETÀ E RICCHEZZA LESSICO	3	Forma disarticolata e alquanto imprecisa/ lessico improprio	1	
		Forma poco chiara e poco corretta/ lessico approssimativo	1,5	
		Abbastanza chiara, ma non sempre corretta /registro generico	2	
		Chiara e sostanzialmente corretta/ qualche improprietà lessicale	2,5	
		Chiara, corretta e scorrevole/lessico adeguato	3	
			TOTALE	

TABELLA DI CONVERSIONE VOTI

<i>in decimi</i>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<i>in quindicesimi</i>	1	2/3	4/5	6/7	8	9/10	11/12	13	14	15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO MASSIMO (20/20) VOTO	
CONOSCERE Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Nessuna risposta.	0	
	Poco pertinenti e lacunose.	1	
	Conoscenze frammentarie e confuse.	2	
	Parziali e poco chiare.	3	
	Essenziali e quasi corrette.	4	
	Conoscenze corrette e abbastanza complete.	5	
	Conoscenze corrette e complete.	6	
COMPRENDERE Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Parziale comprensione delle informazioni fornite dalla traccia. Esposizione stentata.	1	
	Essenziale comprensione delle informazioni fornite dalla traccia. Esposizione semplificata, ma chiara.	2	
	Buona comprensione delle informazioni fornite dalla traccia. Esposizione chiara, abbastanza fluida.	3	
	Comprensione adeguata del significato e delle informazioni fornite dalla traccia. Esposizione fluida.	4	
	Rispetto dei vincoli della consegna. Comprensione completa del significato e delle informazioni fornite dalla traccia. Esposizione fluida e originale secondo uno stile personale.	5	
INTERPRETARE Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Analisi generica e sintesi incompleta, poco focalizzata sulle questioni fondamentali e con collegamenti imprecisi.	1	
	Analisi quasi completa ed efficace, discreta rielaborazione personale.	2	
	Analisi completa ed efficace; sintesi elaborata con collegamenti coerenti e logici operati in modo autonomo.	3	
	Analisi approfondita e complessa; sintesi elaborata con contributi personali, originali e critici.	4	
ARGOMENTARE Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Difficoltà nella individuazione delle componenti argomentative.	1	
	Ricostruzione essenziale di tesi con considerazioni coerenti.	2	
	Dimostrazione di tesi con considerazioni coerenti ed efficaci.	3	
	Dimostrazione autonoma e rigorosa, anche personali, con considerazioni originali e logiche	4	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE (in quindicesimi)

LINGUA STRANIERA

Nome _____ classe _____ data _____

COMPRESIONE SCRITTA (questionario su un testo/ riassunto del testo)

Prova in bianco	0 punti
------------------------	----------------

	<i>OBIETTIVO</i>		<i>INDICATORE DI LIVELLO</i>		<i>PUNTEGGIO ASSEGNATO/</i>
A	Comprensione del testo Capacità di analisi	Il candidato/a riconosce le informazioni / coglie gli elementi del testo da riassumere	-in modo nullo/gravemente carente		_____
			-in modo occasionale, frammentario		
			-solo parzialmente	1	
			-nei loro elementi essenziali	2	
			-in modo completo	3	
		-in modo completo anche nei loro aspetti impliciti	3,5		
B	Capacità espositiva Capacità di sintesi e rielaborazione	Il candidato/a formula le risposte/ riassume	-in modo nullo/ incoerente		_____
			-limitandosi a trascrivere parti del testo	1	
			- in modo elementare con poca coerenza logica	2	
				3	
			-in modo semplice ma con sufficiente coerenza logica	3,5	
		-in modo chiaro e ben articolato	4		
		-in modo chiaro, preciso, organico e personale	5		

C	Conoscenze linguistiche (correttezza formale e proprietà di linguaggio)	Il candidato/a si esprime applicando le proprie conoscenze ortografiche, morfo-sintattiche, lessicali	-in modo gravemente scorretto	1 1, 5 2 3 3, 5 4 4, 5 5	
			-limitandosi a trascrivere parti del testo		
			- in modo insufficiente con alcuni errori		
			-in modo non sempre corretto ma comprensibile		
			-in modo per lo più appropriato, con lievi imperfezioni lessicali		
			- in modo chiaro e nel complesso corretto		
			-in modo chiaro, corretto, scorrevole		
			- in modo eccellente, senza errori con ricchezza lessicale		

TOTALE ____

PRODUZIONE SCRITTA (Composizione di un testo scritto)

	OBIETTIVO	DESCRITTORE	INDICATORE DI LIVELLO		PUNTEGGI 0
A	Capacità argomentativa (conoscenze relative all'argomento e/o al contesto-pertinenza)	Il candidato/a dimostra di conoscere gli argomenti da trattare (tema generale o letteratura)	- in modo scorretto e non pertinente	1	
			- in modo lacunoso e parzialmente pertinente	2	
			- in modo superficiale e poco organico	3	
			- in modo essenziale e nel complesso pertinente	3,5	
			- in modo appropriato e pertinente	4	
				5	

B	Capacità espositiva e di rielaborazione (coerenza e coesione delle argomentazioni, e sviluppo critico e convincimenti personali)	Il candidato/a organizza le proprie idee	- in modo nullo, incoerente, del tutto disordinato/infondato	1	_____	
			- in modo superficiale e confuso	2		
			- in modo non sempre chiaro e poco organico	3		
			- in modo semplice ma chiaro	3,5		
			- in modo chiaro e ben articolato	4		
- in modo ben strutturato e con apprezzabili apporti personali	5					
C	Conoscenze linguistiche (correttezza formale e proprietà di linguaggio)	Il candidato/a si esprime applicando le proprie conoscenze ortografiche, morfo-sintattiche, lessicali	-in modo gravemente scorretto	1	_____	
			-limitandosi a trascrivere parti del test			
			- in modo insufficiente con alcuni errori			1,5
			-in modo non sempre corretto ma comprensibile			2
			-in modo per lo più appropriato, con lievi imperfezioni lessicali			3
			- in modo chiaro e nel complesso corretto			3,5
			-in modo chiaro, corretto, scorrevole			4
- in modo eccellente, senza errori con ricchezza lessicale	4,5					
	5					

TOTALE

AREA DISCIPLINARE LINGUISTICA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE ABILITÀ DI PRODUZIONE ORALE

PRONUNCIA E INTONAZIONE (30%)	<ul style="list-style-type: none"> • Gli errori di pronuncia e di intonazione delle frasi prodotte sono tali da impedirne la comprensione nella maggior parte dei casi. 	1
	<ul style="list-style-type: none"> • Gli enunciati evidenziano problemi di pronuncia e intonazione. Lo studente riesce tuttavia a farsi capire, sia pure a patto di frequenti ripetizioni. 	2
	<ul style="list-style-type: none"> • Qualche imprecisione occasionale non pregiudica l'intelligibilità complessiva dei suoi enunciati. 	3
ACCURATEZZA GRAMMATICALE E LESSICALE (30%)	<ul style="list-style-type: none"> • Le lacune a livello strutturale e lessicale sono tali da impedire allo studente di formulare enunciati comprensibili. 	1
	<ul style="list-style-type: none"> • Malgrado una conoscenza imprecisa delle strutture ed un bagaglio lessicale piuttosto esiguo, lo studente è in grado di costruire enunciati semplici ma adeguati alle proprie esigenze comunicative. 	2
	<ul style="list-style-type: none"> • Lo studente esibisce una discreta conoscenza delle strutture linguistiche, con errori solo occasionali, ed un bagaglio lessicale discretamente ampio che sa usare in modo pertinente al contesto. 	3
CONOSCENZA DEI CONTENUTI INTERAZIONE, FLUENZA (40%)	<ul style="list-style-type: none"> • Eccessive lentezze ed esitazioni non consentono allo studente di avviare e sostenere una conversazione, anche di livello elementare. La conoscenza dei contenuti è gravemente lacunosa.	1
	<ul style="list-style-type: none"> • Lentezze ed esitazioni consentono allo studente di avviare e sostenere una conversazione solo a livello elementare. La conoscenza dei contenuti è limitata e superficiale. L'approccio è di tipo mnemonico.	2
	<ul style="list-style-type: none"> • Pur esprimendosi in modo esitante e con scarsa autonomia, ha raggiunto sufficienti capacità d'interazione. La conoscenza dei contenuti è essenziale, ma non approfondita.	3
	<ul style="list-style-type: none"> • Riesce a comunicare con facilità e scioltezza, reagendo in modo appropriato alle diverse situazioni comunicative. La conoscenza dei contenuti è organica, completa ed approfondita.	4

VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

Alunno:		Classe:	Data:	
Parametri per valutazione	la	Descrittori	Punteggi	Valutazione
Conoscenze e Abilità specifiche		<i>Conoscenze e utilizzo di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche</i>	Approfondite, ampliate e sistematizzate	3
			Pertinenti e corrette	2,5
			Adeguate	2
			Essenziali	1,5
			Superficiali e incerte	1
			Scarse e confuse	0,5
			Nulle	0,25
Sviluppo logico e originalità della risoluzione		<i>Organizzazione e utilizzazione delle conoscenze e delle abilità per analizzare, scomporre, elaborare e per la scelta di procedure ottimali.</i>	Originale e valida	2
			Coerente e lineare	1,5
			Essenziale ma con qualche	1
			Incompleta e incomprensibile	0,5
			Nessuna	0,25
Correttezza e Chiarezza degli svolgimenti		<i>Correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure. Correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni geometriche e dei grafici.</i>	Appropriata, precisa, ordinate	2,5
			Coerente e precisa	2
			Sufficientemente coerente ma imprecisa	1,5
			Imprecisa e/o incoerente	1
			Approssimata e sconnessa	0,5
			Nessuna	0
Completezza della risoluzione		<i>Rispetto della consegna circa il numero di questioni da risolvere</i>	Completo e particolareggiato	2,5
			Completo	2
			Quasi complete	1,5
			Svolto per metà	1
			Ridotto e confuse	0,5
			Non svolto	0,25
Voto assegnato				
Docente:				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRATICA DI SCIENZE MOTORIE

	Conoscenze	Competenze	Abilità	Interesse
1 - 4	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ha schemi motori di base elementari. ➤ Rielabora in modo frammentario gli schemi motori di base 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non riesce a valutare e mettere in pratica neppure le azioni motorie più semplici. ➤ Non riesce a valutare ed applicare le azioni motorie e a compiere lavori di gruppo. ➤ Anche nell'effettuare azioni motorie semplici commette gravi errori coordinativi. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non è provvisto di abilità motorie. ➤ E' provvisto solo di abilità motorie elementari e non riesce a comprendere regole. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ha rifiuto verso la materia. ➤ E' del tutto disinteressato.
5- 6	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Si esprime a livello motorio in modo improprio e non memorizza in maniera corretta il linguaggio tecnico-sportivo. ➤ Memorizza, seleziona, utilizza modalità esecutive, anche se in maniera superficiale. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non sa analizzare e valutare l'azione eseguita ed il suo esito. Anche guidato commette molti errori nell'impostare il proprio schema di azione. ➤ Sa valutare ed applicare in modo sufficiente ed autonomo le sequenze motorie. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Progetta le sequenze motorie in maniera parziale ed imprecisa. ➤ Comprende in modo frammentario regole e tecniche. ➤ Coglie il significato di regole e tecniche in maniera sufficiente relazionandosi nello spazio e nel tempo. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Dimostra un interesse parziale per la disciplina. ➤ E' sufficientemente interessato .
7 - 8	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sa spiegare il significato delle azioni e le modalità esecutive 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sa adattarsi a situazioni motorie che cambiano, assumendo più 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sa gestire autonomamente situazioni complesse e sa comprendere e 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Si dimostra particolarmente interessato

	<p>dimostrando una buona adattabilità alle sequenze motorie.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Ha appreso la terminologia tecnico-sportiva. 	<p>ruoli e affrontando in maniera corretta nuovi impegni.</p>	<p>memorizzare in maniera corretta regole e tecniche.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Ha acquisito buone capacità coordinative ed espressive. 	<p>e segue con attenzione.</p>
9 - 10	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sa in maniera approfondita ed autonoma memorizzare, selezionare ed utilizzare con corretto linguaggio tecnico-sportivo le modalità esecutive delle azioni motorie. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze motorie acquisite, affronta criticamente e con sicurezza nuovi problemi ricercando con creatività soluzioni alternative. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conduce con padronanza sia l'elaborazione concettuale che l'esperienza motoria progettando in modo autonomo e rapido le soluzioni tecnico-tattiche più adatte alla situazione. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Si dimostra particolarmente interessato e apporta contributi personali alla lezione.

GRIGLIA PER IL VOTO DEL COMPORTAMENTO

INICATORI	DESCRITTORI	Livelli	Voto di condotta
1. Dimostra coscienza civile e sociale	a) tiene un comportamento corretto, responsabile ed educato	Sempre Quasi sempre Non sistematicamente Sanzioni disciplinari	9-10 7-8 6 5 e <5
	b) rispetta gli altri e i loro diritti, le diversità, siano esse fisiche, sociali, ideologiche, d'opinione, culturali, religiose, etniche	Sempre Quasi sempre Non sistematicamente Sanzioni disciplinari	9-10 7-8 6 5 e <5
	c) rispetta l'identità e la dignità dei ruoli	Sempre Quasi sempre Non sistematicamente Sanzioni disciplinari	9-10 7-8 6 5 e <5
	d) rispetta gli ambienti, le strutture e i materiali della scuola	Sempre Quasi sempre Non sistematicamente Sanzioni disciplinari	9-10 7-8 6 5 e <5
2. Rispetta le regole	a) è puntuale negli adempimenti scolastici	Sempre Quasi sempre Non sistematicamente Sanzioni disciplinari	9-10 7-8 6 5 e <5
	b) osserva i regolamenti d'Istituto e le disposizioni vigenti nella scuola	Sempre Quasi sempre Non sistematicamente Sanzioni disciplinari	9-10 7-8 6 5 e <5

3. Partecipa alle attività di classe e di Istituto	a) segue con attenzione le proposte didattiche, si interessa e collabora alle attività di classe e di Istituto	Sempre Quasi sempre Non sistematicamente Sanzioni disciplinari	9-10 7-8 6 5 e <5
4. Profitto		Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Insufficiente	9-10 7-8 6 5 e <5

PROPOSTA di GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

INDICATORI	DESCRITTORI				Punti
	1	2	3	4	
Rielaborazione e dei contenuti	Conoscenza gravemente carente, assenza di rielaborazione	Conoscenze essenziali, slegate dal nodo concettuale proposto	Conoscenze documentate collegate al proprio discorso	Conoscenze approfondite e rielaborazione critica e personale	
Individuazione e collegamenti con esperienze e conoscenze scolastiche	Collegamenti molto limitati	Collegamenti non sempre pertinenti	Collegamenti nella maggior parte dei casi pertinenti	Molti collegamenti ricchi, approfonditi e significativi	
Riflessione critica sulle esperienze	Descrizione accettabile delle proprie esperienze, ma riflessione critica lacunosa	Descrizione delle proprie esperienze con qualche accenno critico	Analisi critica delle proprie esperienze	Analisi approfondita delle proprie esperienze che evidenzia spirito critico e potenzialità	
Gestione dell'interazione	Gestione incerta del colloquio; necessaria una guida costante. Utilizzo di un linguaggio semplice e scarno	Gestione del colloquio con scarsa padronanza e con alcune incertezze. Utilizzo di un linguaggio essenziale	Gestione autonoma del colloquio. Utilizzo di un linguaggio chiaro e appropriato	Gestione sicura e disinvolta del colloquio. Utilizzo di un linguaggio ricco e accurato	
Discussione delle prove scritte	Mancati riconoscimento e comprensione degli errori	Riconoscimento e comprensione guidati degli errori	Riconoscimento e comprensione degli errori	Riconoscimento e comprensione degli errori e individuazione di soluzione corretta	
TOTALE					

UdA Classe	
Denominazione	La Pace
Compito /prodotto	<ul style="list-style-type: none"> • Relazione finale • Riprese video -Interviste
Finalità generali	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere la cultura del dialogo e della pace • Promuovere la crescita culturale e civile dei giovani, la loro assunzione di responsabilità nell'agire quotidiano. • Acquisire una coscienza civile e democratica • Sviluppare la capacità di argomentare in modo chiaro, logico e coerente quanto letto e/o ascoltato. • Sviluppare una superiore base etica. • Migliorare le dinamiche relazionali .
Competenze mirate assi culturali	<p>Dei linguaggi</p> <p>1.Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana e straniera per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici,economici, tecnologici. 2.Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, in riferimento soprattutto alla tematica della pace.</p>

<i>cittadinanza</i>	Storico sociale	<p>1-Saper operare collegamenti tra la tradizione culturale italiana e quella europea ed extraeuropea in prospettiva interculturale.</p> <p>2-Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo relativamente alla tematica della pace.</p> <p>3-Condividere principi e valori per l'esercizio della cittadinanza alla luce del dettato della Costituzione italiana ,di quella europea, della dichiarazioni universali dei diritti umani a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</p>
	Logico matematico	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare • Utilizzare i concetti e i modelli della matematica per investigare i fenomeni sociali e per interpretare i dati
	<ul style="list-style-type: none"> • Imparare ad imparare • Progettare • Comunicare • Collaborare e partecipare • Agire in modo autonomo e responsabile • Risolvere problemi • Individuare collegamenti e relazioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi formali e non, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza
DISCIPLINE	CONOSCENZE	CAPACITÀ/ABILITÀ
FILOSOFIA	<p>Kant: -La morale alla base della religione e della politica -La pace come dovere etico -Karl Jaspers: il valore degli altri e della comunicazione Karl Popper: -la democrazia come contesto normativo e male minore -la distinzione tra democrazia e tirannide</p>	<p>-Sapere individuare il motivo per cui Kant pone la morale alla base della religione e della politica -Comprendere il concetto jaspersiano della comunicazione come relazione a due. -Individuare i presupposti di una convivenza civile - Promuovere la cultura dell'accoglienza e della solidarietà per favorire interazioni basate sul rispetto reciproco.</p>

INGLESE	-Imagine by John Lennon; -Gandi by Richard Attemborough	-Saper parlare degli effetti della pace -Saper parlare di un premio Nobel per la pace
ITALIANO	-Resistenza alla mafia: Rita Atria -Shoa e nazismo: EttyHillesum e Irena Sendler ”.	-Promuovere la crescita culturale e civile dei giovani, la loro assunzione di responsabilità nell’agire quotidiano. -Sviluppare capacità critiche e creative rispetto ai temi dell’accoglienza, dell’integrazione e del contrasto ai nazionalismi risorgenti. -Riuscire ad elaborare prodotti richiesti per partecipare al concorso” Il giardino dei giusti”.
LATINO	Lettura di testi e libri di narrativa relativi ai temi della pace,della guerra, della diversità e solidarietà. S. Agostino <i>De civitate Dei</i> , XIX, 12	-Promuovere la cultura della pace e la disposizione ad accogliere,al dialogo,alla solidarietà e alla legalità. -Favorire lo sviluppo di una educazione alla cittadinanza attiva e alla mondialità che raccordi ed integri in modo equilibrato il senso dell’appartenenza locale e la dimensione globale, in un’ottica di crescita delle reciproche identità.
RELIGIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Le relazioni interpersonali: dall’identità al conflitto • La gestione dei conflitti • La pace nel pensiero cristiano • Approfondimento di una figura legata alla non violenza 	<ul style="list-style-type: none"> • Riflettere sulla natura delle relazioni interpersonali, prestando particolare attenzione alla natura dei conflitti che possono emergere, alle possibili espressioni a livello interpersonale e sociale, alle forme e modalità con cui è possibili gestirli; • Essere in grado di costruire un percorso collettivo di discussione e analisi, capace di fornire alcuni strumenti utili a promuovere un impegno non violento e solidaristico al fine di passare da un approccio competitivo ad uno cooperativo.

SCIENZE	<ul style="list-style-type: none"> • La sequenza delle basi del DN • -L'origine delle mutazioni genetiche dovute alle radiazioni della bomba atomica e delle armi chimica 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere la sequenza delle basi del DNA • Essere capaci di cogliere l'origine delle mutazioni genetiche dovute alle radiazioni della bomba atomica e delle armi chimiche
SCIENZE MOTORIE	<p>Osservazione critica del proprio contesto sociale (grafico a torta)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuazione delle cause che provocano i conflitti interpersonali (pregiudizi; dinamiche di gruppo; retaggi culturali) • Traslare le problematiche dal proprio contesto sociale a quello internazionale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riuscire ad osservare la realtà da diverse prospettive; individuare aspetti critici e punti di forza relativi agli aspetti trattati. • Essere in grado di individuare, rimuovere, contrastare i comportamenti e gli atteggiamenti scaturiti da condizionamenti privi di atteggiamento critico ed autocritico.
SCIENZE UMANE	<p>Maria Montessori: l'educazione è scienza, l'educazione è pace.</p> <p>Vittorino Andreoli: la pace interiore</p> <p>La pace interiore è la condizione sine qua non per la gestione dei rapporti connotati da educazione e senso dell'equilibrio</p>	<p>-Comprendere il ruolo dell'educazione nella costruzione della pace. Comprendere le condizioni indispensabili per costruire la pace interiore.</p>

STORIA	<p>L'unità di apprendimento approfondirà il contesto storico-sociale e le figure di alcuni grandi "pacifisti" del '900, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ghandi - Martin Luther King - Nelson Mandela <p>Gli alunni si soffermeranno anche sulla diffusione del movimento Hippie, sui suoi slogan e sulle ripercussioni a livello socio-culturale.</p> <ul style="list-style-type: none"> - dei popoli. 	<p>-Riuscire a tracciare un profilo storico politico del periodo, dei luoghi e dei personaggi richiesti con mezzi storiografici tradizionali e multimediali.</p> <p>-Riconoscere il valore della pace come fondamentale per la cultura e il benessere dei popoli</p>
STORIA DELL'ARTE	<p>L'unità didattica prenderà in esame alcuni artisti del Novecento che nei loro quadri hanno trattato la guerra e la pace, come Picasso in Guernica</p>	<p>-Educare alla pace attraverso la conoscenza di alcuni aspetti.</p> <p>-Sviluppare il senso della solidarietà e del significato di valori come: libertà, pace, nonviolenza, tolleranza</p>

Utenti destinatari	Alunni della classe V A
Prerequisiti	<p>Predisposizione al dialogo educativo -disponibilità all'apprendimento , alla problematizzazione e all'esigenza di precisione terminologica e espositiva -Capacità di base nell'inferenza logica, nell'analisi dei testi, nel riconoscimento e definizione di concetti-Saper decodificare ed esporre i vari segmenti disciplinari - Capacità di far uso di quanto appreso per affrontare situazioni e problemi nuovi</p>
Fase di applicazione	Fine primo I trimestre-Inizio secondo trimestre
Tempi	Ogni docente svilupperà l'U.d.A. in relazione al monte ore curriculare.
Esperienze attivate	Lettura di documenti specifici e confronto tra pari.

Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> • Brainstorming • Utilizzo di siti internet di interesse specifico • Studio assistito in classe • Attività di laboratorio • Discussione guidata • Riflessione meta cognitiva (imparare ad imparare) • Peer education • Metodo della ricerca-azione • Problemsolving • Cooperative learning • Peer tutoring • Spiegazione frontale dialogata e partecipata
Risorse umane	Docenti della classe
Strumenti	Lim – Testi specifici – Fotocopie – Cartelloni - Passi forniti dall’insegnante tratti dal testo in lingua latina con traduzione a fronte - Ricerche su internet.
Verifica e Valutazione	<p>Per il controllo degli apprendimenti, nonché dell’azione didattico-educativa, si procederà con le seguenti modalità di verifica che porteranno alla compilazione dettagliata delle rubriche valutative:</p> <ul style="list-style-type: none"> • valutazione diagnostica (brainstorming) • valutazione in itinere (colloqui, relazioni) • valutazione finale (sintesi finalizzata a raccogliere dati per accertare il raggiungimento delle competenze).

CONSIGLIO DI CLASSE

N	DOCENTE	MATERIA	FIRMA
1	BAGGETTA ROSSELLA	SCIENZE	
2	BATTAGLIA MARIA PIA	SCIENZE MOTORIE	
3	CRISTIANO FRANCESCA	STORIA	
4	DAVI GIOVANNA	FISICA - MATEMATICA	
5	DE FIORES RITA	ITALIANO - LATINO	
6	DIANO VITTORIA	SOSTEGNO	
7	DURANTE ANNA	FILOSOFIA	
8	MAFFEI GLORIANA	INGLESE	
9	PISCIUNERI MARIA CONCETTA	SCIENZE UMANE	
10	POLIFRONI GIROLAMA	RELIGIONE	
11	SCARAMUZZINO AMELIA	STORIA DELL'ARTE	

Il Dirigente Scolastico

Prof. Francesco Sacco